

Comincia la campagna per la stampa comunista, si prepara il lancio di quella elettorale

Due miliardi dai lavoratori

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

per garantire la voce libera e forte dell'Unità

Rapidamente e con un'azione di massa per andare verso i tre miliardi nella preparazione delle elezioni - I parlamentari comunisti, le Federazioni di Bologna e di Imola hanno già versato i primi contributi

PER domenica 18 maggio la Direzione del PCI chiama tutto il partito a dare inizio alla campagna 1969 per l'Unità e la stampa comunista. Debbono essere al centro della campagna: l'iniziativa e l'azione per una propaganda di massa della politica del XII Congresso, per la raccolta e lo sviluppo delle forze del partito e della FGCI, per il sostegno organizzato dei nostri giornali, per il rispetto della scadenza in autunno e la preparazione delle elezioni dei Consigli regionali e il rinnovo di quelli comunali e provinciali.

Al vigore e all'unità di grandi movimenti di massa sociali e politici, all'esigenza sempre più viva nel Paese di una alternativa democratica alla crisi del centro-sinistra si cerca di rispondere con tentativi di spostare l'azione del governo su posizioni conservatrici, con sollecitazioni di destra ed autoritarie. In questa situazione la campagna per la stampa comunista dovrà essere, in stretto collegamento con lo sviluppo del movimento delle masse, un momento di mobilitazione e di lotta per far maturare, attraverso l'intesa tra tutte le forze della sinistra italiana, una risposta ferma e positiva ai propositi e ai rischi di involuzione politica, per battere il centro-sinistra, per costruire una alternativa democratica e rinnovatrice.

PER questa prospettiva è più che mai necessaria la forza di massa e la lotta del PCI, la sua capacità di fare politica nel più stretto rapporto con la realtà, con le esigenze di progresso sociale e civile dei lavoratori, il suo impegno costante di essere alla testa della lotta per la trasformazione democratica e socialista del nostro Paese. Il partito, il suo rafforzamento, con la conquista di nuove, giovani energie, l'affermazione del suo carattere di organizzazione permanente, l'impegno della partecipazione piena degli iscritti al dibattito, alle decisioni, all'azione politica, il consolidamento sotto tutti i profili — ideale, politico, finanziario — della sua autonomia di forza di classe e rivoluzionaria: dovranno essere questi il tema e l'obiettivo di fondo di tutta la campagna.

Il sostegno della stampa comunista e una esigenza essenziale per rompere il predominio delle classi dominanti nel campo dell'informazione giornalistica e radio-televisiva; è un momento della battaglia per la libertà e la democrazia in Italia; è un contributo decisivo per far crescere la forza, la saldezza e la combattività politica del partito, l'unità e l'azione del movimento operaio e democratico.

CHIEDIAMO per questo a tutte le organizzazioni, a tutti i militanti comunisti, ai lavoratori, ai democratici italiani un aiuto ancora più grande che nel passato. Vogliamo raccogliere per il partito e la stampa comunista due miliardi di lire; vogliamo realizzare rapidamente questo impegno per potere andare avanti, al momento della campagna elettorale di autunno, verso l'obiettivo dei tre miliardi.

La Direzione del partito esprime la certezza che l'impegno di tutte le organizzazioni e di tutti i militanti garantirà anche quest'anno il pieno successo di questa campagna che è anche lotta per dare uno sbocco positivo ai movimenti e alle lotte sociali che scuotono il Paese, per fare avanzare la libertà, la democrazia, la pace e il socialismo.

La Direzione del PCI

Prima ancora del lancio ufficiale della campagna per la stampa comunista, fissato dalla Direzione del P.C.I. per domenica 18 maggio, la sottoscrizione ha già avuto inizio e ha fatto registrare i primi cospicui risultati.

I Senatori e i Deputati del P.C.I. hanno versato Lire 35.424.000.

Anche in molte federazioni la raccolta dei fondi per sostenere la stampa del Partito è cominciata. Citiamo in particolare la Federazione di Bologna che ha effettuato il primo versamento di L. 12.500.000 e quella di Imola che ha già raccolto L. 1.865.000.

Il giallo senza fine di Ermanno Lavorini

LA BANDA DELLA PINETA AVREBBE UCCISO E TENTATO L'ESTORSIONE



MILANO — I tre ragazzi viareggini rintracciati nella capitale lombarda vengono accompagnati al treno dai poliziotti. Sono riconoscibili, da sinistra, F. B., R. M., G. M.

- A Baldisseri, Della Latta e Benedetti si sono ora aggiunti i tre ragazzi fuggiti da casa e rintracciati a Milano. Da questi ultimi sarebbe venuta stanotte l'ennesima, agghiacciante versione.
- Tutto il gruppo degli inquirenti convocato d'urgenza a Viareggio per l'interrogatorio dei tre nuovi testimoni.
- Adolfo Meciani aveva già tentato tre volte di ucciderli, ma sembra che nessuno si sia dato la pena di informare la direzione del carcere nel quale l'uomo ha tentato di impiccarsi.
- «Lo spero esista, ma qualcuno ci sguazza pure». Questo è uno dei commenti dei viareggini che abbiamo interrogato dopo l'ultimo e drammatico episodio.

A pagina 5

IL NAPOLI BLOCCA IL MILAN (0-0)



Deposito aver battuto domenica il Cagliari, il Napoli ha fatto un altro piacere ai viola bloccando il Milan nel pareggio (0-0) nell'ambito di ieri a San Siro: così i viola sono ormai ad un passo dallo scudetto anni, secondo i tifosi fiorentini in grande euforia, possono considerarsi virtualmente gli campioni d'Italia. Nella telefoto in alto: una fase della partita di ieri a S. Siro: SORMANI tenta la via della rete partenopea, ostacolato da un difensore del Napoli. A PAGINA 6

Il ministero conferma

Sono 1033 i generali stipendiati dagli italiani

Il Ministero della Difesa si è sciolto lunedì sul tipo di un'affermazione fatta dal Onorevole Lama nel corso della «Tribuna sindacale» trasmessa in TV giovedì sera. Il segretario della CGIL, parlando di «inflazione di alti gradi nella burocrazia e nell'Esercito» aveva fornito le seguenti cifre: 89 generali di corpo d'armata, 180 generali di divisione, 764 generali di brigata, per un totale di ben 1033 generali. Così il Ministero della Difesa ha diramato un comunicato nel quale non si smentiscono quelle cifre (che sono esaltissime) ma si vuol solo commentarle.

Tutti questi generali — dice il comunicato — sono compresi nelle tre armi (Esercito, Marina e Aviazione) oltre che dei carabinieri e di tutti i vari corpi tecnici (motorizzazione, servizio chimico-fisico, geologia, trasmissioni, servizio geografico, servizi aerea navale, armi aerei, capitanie di porto, ruolo, servizio dell'aeronautica, genio aeronautico eccetera).

In attesa della riunione del Comitato centrale chiamato a decidere sulla «nuova maggioranza»

BRACCIO DI FERRO NEL PSI

Mancini denuncia «ricatti e minacce» per impedire la sostituzione di Ferri

Preti conferma l'intenzione di dimettersi dal governo se cambieranno i rapporti di forza nel partito - Lunghi colloqui del ministro dei Lavori Pubblici con Nenni e Brodolini



PROTESTANO CONTRO PIAGGIO Dopo 41 giorni di scioperi, i padroni dei cantieri Piaggio di Palermo sono giunti all'aperta provocazione. Ieri sono state attuate 130 sospensioni dal lavoro. I lavoratori rispondono chiamando a una lotta solidale tutta la città; eccoli in Piazza Massimo, al centro della città, mentre manifestano seduti per terra. A PAGINA 4

ISOLARE E BATTERE LA DESTRA

UNO DEI compiti più importanti che l'attuale momento politico pone a tutte le forze democratiche è quello di isolare e ricacciare indietro la controffensiva di destra che si va sviluppando nel paese e che tende, in definitiva, a bloccare quella prospettiva di profondo rinnovamento democratico della nostra società che è oggi aperta in Italia, forse come non mai da più di vent'anni a questa parte.

Ma quali sono oggi le forze che sono impegnate in questo tentativo? Sono assai varie e nessuna di esse può essere trascurata. Non bisogna compiere l'errore, ad esempio, di chiudere gli occhi di fronte all'attivazione crescente di una destra apertamente eversiva. In non poche città si sono avute o sono progiate manifestazioni sfacciatamente fasciste. Questo scandalo deve finire; e devono essere denunciati e stroncati i rapporti di connivenza sempre più evidenti che vanno stabilendosi tra organizzazioni di estrema destra e determinati ambienti della polizia. E' bene si sappia inoltre, perché anche su questo si eserciti la necessaria vigilanza dei lavoratori e di tutti gli interessati, che questi stessi ambienti cercano oggi di penetrare, con propri uomini di fiducia e con chiari intenti di provocazione, anche in certe formazioni e gruppi di sinistra. Non è difficile immaginare, infine (ed anche in questo senso giungono segnalazioni assai precise), la funzione che sono ad essi più direttamente collegati.

Nel PSI è in corso il braccio di ferro. L'improvviso annuncio dell'accordo che è stato stretto tra De Martino e Mancini per dare vita ad una diversa coalizione di forze alla testa del Partito liquidando l'esperienza «logorata e logorante» della segreteria Ferri, ha provocato reazioni a catena, fino alla minaccia di Preti e Tanassi di dimettersi da ministri nel caso che la riunione del Comitato centrale di mercoledì prossimo sancisca la nascita della nuova maggioranza. Lo scontro interno del Partito socialista è seguito con una buona dose di apprensione anche da Palazzo Chigi, dove Rumor si preoccupa delle sorti del governo, e dalla segreteria democristiana, la quale dovrebbe rinviare il Congresso nazionale nel caso di una crisi governativa.

Dopo lo scambio dei robusti tendenti polemici di venerdì, anche ieri l'attività degli esponenti della vecchia e della nuova maggioranza è stata febbrile. La sensazione generale è che i protagonisti dell'accordo De Martino-Mancini sono ben decisi ad andare avanti anche dinanzi alla classica tattica ricattatoria della destra lassaniana, che torna ad agitare lo spettro della scissione insieme alla minaccia di far cadere il gabinetto Rumor in perfetta sintonia con la decomposizione della maggioranza del 52 per cento che ha amministrato il PSI negli ultimi sette mesi.

Alcuni dirigenti della corrente di «Rinnovamento», che raccolgono gran parte degli uomini che provengono dal PSDI, cercano di avvalorare, nei contatti personali, le proprie minacciose determinazioni facendole risalire a una serie fittissima di consultazioni che si sarebbero svolte presso un autorevolissimo personaggio in questi ultimi giorni, a partire dal momento in cui, nella sua ultima edizione di giovedì, Paese-sera dette il primo annuncio della candidatura di Mancini alla segreteria del PSI.

All'atteggiamento dei tanassiani, Mancini ha risposto ieri con durezza. E le bordate terroristiche lanciate contro la formazione di una nuova maggioranza — fa scrivere dalla propria agenzia — non fanno che dimostrare l'esigenza di un chiaro e approfondito dibattito politico che riporti il PSI al senso del reale nel rapporto con l'opinione pubblica e ristabilisca al suo interno le condizioni di una effettiva vita democratica, non impedita dai ricatti e dalle minacce». I manciniani ricordano non quindi che nel PSI non è successo nulla quando, in passato, sono rimasti in minoranza Nenni e De Martino: «non si capisce perché — se giungono — se finisce in minoranza Ferri debba succedere il finimondo». Anche i demartiniani respingono la mossa di Preti e Tanassi (può del primo che del secondo, a quel che sembra) e scrivono che «ciò che conta è quanto le varie componenti del PSI diranno o faranno nel prossimo CC». Quanto a Nenni, egli mantiene il più assoluto silenzio. Domani partirà per Lussemburgo e per Strasburgo.

UN ALTRO aspetto, non meno importante della lotta contro la destra, è quello della risposta che, sul terreno stesso della propaganda, deve ricevere la campagna di stampa che batte da alcune settimane per

creare in una parte dell'opinione pubblica un clima di paura e di confusione. Il problema decisivo resta tuttavia quello dell'orientamento politico e dell'azione delle forze dirigenti dei partiti della maggioranza e del governo. Il pericolo maggiore, infatti, è nella tendenza a rispondere con una politica di polizia alle lotte popolari, è nel tentativo di eludere la soluzione dei grandi problemi sociali che sono aperti. La responsabilità principale del deteriorarsi della situazione sta perciò nella politica del gruppo dirigente della Democrazia cristiana, capace soltanto di coprire con vuote parole il suo orientamento conservatore, sia nelle pressioni e nei ricatti con i quali dorotei e socialdemocratici cercano di impedire ogni spostamento a sinistra nella situazione politica e nei rapporti interni dei loro partiti.

Enrico Berlinguer (Segue in ultima pagina)

In pericolo gli scrutini e gli esami

SCUOLA E STATALI. SETTIMANA DECISIVA

Rinvio lo sciopero degli alti funzionari - Una riunione fra governo e Confederazioni per i parastatali: la CGIL invita la categoria a preparare lo sciopero del 19 da attuare in assenza di precisi impegni

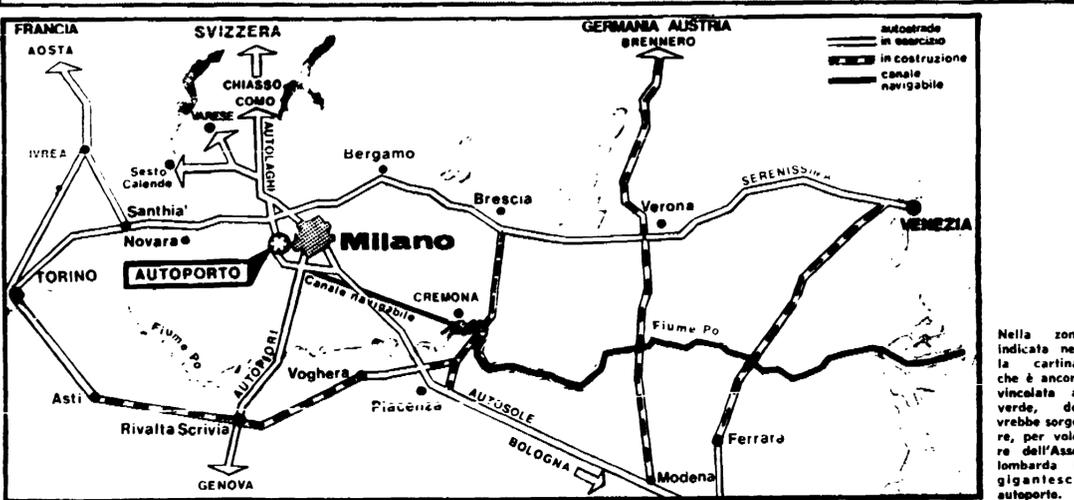
L'eventualità che l'anno scolastico si concluda senza scrutini ed esami, per lo sciopero degli insegnanti aderenti ai sindacati autonomi dell'Intesa... Il segretario generale di uno dei più forti sindacati autonomi aderenti all'Intesa...

IL POPOLO E LE MENZOGNE

Giorni fa il Popolo ci ha accusati di essere bugiardi perché avevamo ingenuamente pretesi diritti della segreteria nazionale della Democrazia cristiana...

È noto, ha rotto le trattative con il governo, ha rilevato che il ministro non prevede alcuna spesa per gli insegnanti «fuori ruolo»...

Milano: l'Assolombarda vuol modificare il Piano regolatore



Un gigantesco autoporto per rafforzare i grandi monopoli

Dovrebbe sorgere nella zona di Muggiano, ancora vincolata a verde - Gli amministratori dc giudicano «interessantissimo» il progetto - Quali benefici potrà ricavarne la collettività?

Torino: diffuse alla FIAT seimila copie dell'Unità

Due pagine dedicate alla condizione operaia nella grande industria dell'auto - Impegnati 300 compagni diffusori - Ottimo successo dell'iniziativa

TORINO. 10. Trecento diffusori, pare che migliaia di copie (quasi 6 mila) vendute finora alle portinerie, a cominciare dal primo turno...

Statuto dei lavoratori: nessuna remora dalla presidenza del Senato

Caro direttore, nell'ambito dell'ultimo incontro fra i nostri senatori e i lavoratori delle fabbriche romane, apparso sull'Unità di ieri, mi sarei chiesta se c'è da prevedere che la presidenza del Senato non respingerà il nuovo rinvio della discussione dei progetti di legge sullo Statuto dei lavoratori...

Armati e mascherati i banditi sono piombati in un ufficio di Napoli

RAPINANO 100 MILIONI DI GIOIELLI

Legati e con la bocca chiusa dai cerotti tre impiegati sono rimasti prigionieri per alcune ore - Uno è stato percosso duramente perché rifiutava di aprire la cassaforte - La porta chiusa con un lucchetto per impedire che fosse dato l'allarme - Forse erano in quattro o cinque - Alcune contraddizioni degli aggrediti

Dalla nostra redazione NAPOLI. 10. Ancora nessuna traccia dei malviventi, che nella tarda serata di ieri hanno rapinato gioielli per un valore superiore ai 100 milioni di lire...



NAPOLI - Domenico Autieri, uno dei rapinatori rapinati

Table with 2 columns: Date and Amount. Title: Estrazioni del Lotto del 10-5-1969

ROMA: riprende la protesta studentesca dopo l'invasione della polizia

Occupate le facoltà di chimica e statistica

Assemblee e riunioni anche in altre facoltà - I questurini continuano a presidiare i viali dell'Ateneo - Prossimo un convegno degli studenti della capitale

La pianificazione socialista nei suoi recenti sviluppi

Come vivono i lavoratori di Leningrado

Le forze di sinistra in Gran Bretagna

Un articolo di Althusser - Come leggere il Capitale - L'alteggiamiento della RAU nel conflitto medio-orientale

ABBONATEVI - Agli abbonati sarà inviata in dono una cartella con 8 stampe litografiche di BRUNO CARUSO

Vita e vicende della Chiesa cattolica

I SANTI DEPENNATI

Già al Concilio era stata deplorata la preponderante « europeizzazione » del regno dei cieli: il novanta per cento dei santi appartenevano infatti a 13 nazioni del vecchio continente

L'ho in mente ancora quel silenzio inconsueto, misto a sbobagnamento, che regnava ancora Giovedì XXIII — soprappiù nella giornata del 13 agosto, in una cittadina della riviera dell'Abbruzzo teramano, a cancellare, d'improvviso, le musiche e i riti sontuosi, il fragore delle bombe carta e il salmodiare lento delle « bizzocche » dietro il simulacro della giovane vergine Filomena affogata perché cristiana, e per anni, in quel giorno, recata a spalla dai pescatori, una volta tanto compunti e misurati.

La santa « inventata » nell'Ottocento con un racimolo disordinato di ossa in una salacomba romana, inventata eccezionalmente feconda in miracoli e benefici, concessa a mezzadria tra Mugna nel Napoletano e la vecchia Rosburgo, oggetto di polemiche tra « ultramontani » e renaniani, tra positivisti e clericali, era stata tratta giù dagli allari con un sol tratto di penna della Congregazione dei riti. Sorte più benevola, ma non meno amara, era toccata a quel san Giorgio di Cappadocia, prolettore di cavalieri, lanzichenecchi, fabbricanti d'armi, donne sterili, dei genovesi e dell'Impero inglese, relegato al ruolo di santo improbabile e comunque di secondo rango, sicché, col sopravvenire della crisi della sterlina britannica, si ebbe a sospettare di un certo serpeggiante « gollismo » tra i solenni ambulatori della romana Curia.

Se allora si trattò di un tagliente sbuffo di tramontana che stroncò qualche ramo esposto e incerto, questo « motu proprio » *Mysterii paschalis* emanato da Paolo VI, che rivoluziona il Calendario universale cattolico, ha tutte le proporzioni di un ciclone distruttivo.

Ben 27 sono i papi, già assunti agli onori degli altari, che d'un tratto si ritrovarono esclusi. Ridimensionati, e pertanto messi repentinamente in forse, alcuni tra i personaggi più coloriti dell'Impero cattolico e tra essi i due pilastri del devozionismo italiano: San Gennaro e San Nicola. E' facile pensare che il « motu proprio » mantenga nei vicoli di Forcella o del Carmine a Napoli, nelle case di Bari vecchia, avrebbe avuto un tempo echi più clamorosi della calata garibaldina o della fuga a Gaeta di Francesco II.

E' pur vero che san Gennaro, dopo la vicenda della Repubblica Partenopea, aveva già subito un certo appannamento a tutto favore del suo concorrente Sant'Antonio, asceso al grado, con stipendio, di capitano generale dell'armata del cardinale Ruffo per lo sciopero bianco dei miracoli effettuati negli « infamati » mesi ghibellini. Il leggendario vescovo di Benevento, che si suppone martirizzato nell'anno 305 dopo Cristo, con le attuali pretenderebbe.

Ma il clone di oggi non risparmia neppure carrai, mugnai, arrotini, barbieri, chitarristi, librai, nonché le vergini, attraverso la radiazione della giovane santa Caterina. Così come gli automobilisti e coloro che peccolano all'infarto si trovano scoperti per il san Cristoforo — supposto addirittura un mostro trasformato per celeste volontà in un araldo della fede cristiana, il traduttore di Cristo — inserito nella clamorosa epurazione che coinvolge anche quella santa Barbara, avvocata delle armi « dotte » a lunga gittata, affaccendata disperditrice di fulmini e nembi.

Emergono, d'altro canto, ai primi posti della nuova classifica meritoria santi recentissimi chiamati a testimoniare l'universalità della Chiesa romana: dai giapponesi martiri di Nagasaki a quelli dell'Uganda, dall'australiano Pietro Chanel a san Turbino.

Lo sconquasso, in verità, era nell'aria già al Concilio allorché, durante la terza sessione, il cardinale belga Suenens si levò a lamentare non soltanto l'eccessiva « clericalizzazione » dei santi (essendo dall'Ottavo secolo in poi religiosi l'85 per cento dei ritenuti degni degli onori dell'altare) ma anche una preponderante « europeizzazione » del regno dei cieli, apparendo, infatti, a 13 nazioni del vecchio continente il novanta per cento dei santi.

Avvisaglia in qualche modo convergente sull'intero problema, più di recente, era stata una lettera collettiva dell'episcopato abruzzese nella quale, in termini dal vaticano

Un commento vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 10. « Aboliti i santi? » sotto questo titolo un breve corsivo dell'« Osservatore Romano », non firmato, commenta interpretazioni e rilievi apparsi sulla stampa in merito al nuovo « Calendario romano », dal quale appaiono depennati una trentina di santi. « Il calendario universale della Chiesa — scrive il giornale — non poteva rimanere più oltre europeo, né tanto meno italiano o francese, senza venir meno a un criterio pastorale preciso. Bisognava scegliere, come prima al Concilio, i santi di maggiore rilievo per tutta la Chiesa, lasciando gli altri al culto locale, nazionale, regionale o diocesano. La decisione sul culto locale non è minimamente intaccata o messa in discussione, anche qualora le prove storiche sulla vita di alcuni santi non siano complete, con la sola critica attuale pretenderebbe ».

« Nel post-concilio, la Chiesa romana, mentre drasticamente recide ogni permoglio che, in qualche modo, può intaccare la sua essenza istituzionale e scatenare un processo di atomizzazione disintegratrice, al tempo stesso non esita a « storizzare » epigraficamente, in termini più adeguati e moderni, quella sua « semplificazione edificante », che è rappresentata dall'abito dei santi, retrocedendo o addirittura negando, figure definite o immaginate da una certa religiosità di ieri, per ricercare invece una esemplificazione diversa che, mentre massuma una più moderna « cattolicità » geografica, al tempo stesso ne vorrebbe simbolizzare la tematica in termini più vicini all'uomo d'oggi.

Libero Pierantozzi

Publicati il rapporto al Congresso e il nuovo statuto del partito

Il cino-centrismo di Lin Piao

Pechino considera sepolto non solo lo schieramento di Bandung, ma anche ogni possibile schieramento socialista in quanto tale - L'aspro attacco all'URSS e la polemica con gli Stati Uniti - Le « quattro contraddizioni » del mondo moderno secondo il successore di Mao Tse Tung

Dal film alla realtà



Sono due attori ma il quadretto non fa parte d'un film. Complice il colonnato dei Bernini, Christopher Jones e Pia Degermark « girano » nella realtà ed esclusivamente per conto proprio, una scena d'amore. Il giovane prete che soprappiunge ha di colpo trovato qualcosa di interessantissimo da osservare dalla parte opposta. Prima d'approdare in Piazza San Pietro, Christopher Jones è stato marito di Susan Strassberg e Pia Degermark ha infasidito la corte di Svezia per il suo legame con il principe ereditario di Svezia, Carl Gustaf.

Sono oggi anche a nostra disposizione i testi integrali dei pochi documenti che sono stati resi pubblici dal congresso dei comunisti cinesi: il rapporto di Lin Piao e il nuovo statuto del partito. Non è molto, in fondo, specie se paragonato alla nostra curiosità di fronte a un'assemblea che è durata quasi un anno intero. Soprattutto, non sono stati resi pubblici i discorsi di Mao. E' questo un partito colare curioso, se si pensa che Lin Piao ha denunciato nel suo rapporto come con Lin Siao-c'le larghe masse potessero difficilmente udire direttamente la voce del presidente Mao, mentre oggi grazie alla rivoluzione culturale il pensiero di Mao può « suonare in modo diretto » alle « masse rivoluzionarie ». Tutto ciò che noi sappiamo del recente pensiero di Mao sono invece solo le « quattro contraddizioni » contenute nel rapporto di Lin Piao ed estratte in genere da testi mai pubblicati.

Dei due documenti diffusi il più interessante è senz'altro il discorso di Lin Piao, cioè del dirigente di cui si dice nello Statuto — ufficialmente per la prima volta — che è « il vicino compagno di Mao Tse-tung ». Si tratta di un testo non molto voluminoso, suddiviso in otto capitoletti, di cui sette dedicati ai problemi teorici che vengono tuttavia affrontati sotto un angolo visuale molto « ideologico » cioè con l'intento di trarne spunto di valore ideologico. L'unico capitolo concerne la situazione mondiale. Lo esamineremo tuttavia per primo, riservando l'analisi dei temi in resta.

La lotta rivoluzionaria nel mondo — dice Lin Piao — è in « vigorosa espansione » ed è « in continua crescita ». Le lotte armate che si sviluppano in diversi paesi dell'Asia (si citano Vietnam del sud, Laos, Thailandia, Birmania, Malesia, Indonesia, India, Palestina) dell'Africa e dell'America latina, quindi nei « giganteschi movimenti rivoluzionari di massa » dei paesi capitalisti e nella « crescita » di « genuini partiti marxisti-leninisti », cioè le formazioni pro cinesi. Sulla sponda opposta stanno l'imperialismo americano e il « socialismo revisionista sovietico », messi senz'altro sullo stesso piano, che sono in una profonda crisi interna e internazionale: da un lato infatti — sempre secondo la valutazione cinese — essi vanno d'accordo per spartirsi il mondo, combattere la Cina e internazionalizzare la guerra.

Questa l'analisi internazionale che i nuovi dirigenti cinesi, usciti dalla « rivoluzione culturale » propongono. Essa accantona le vecchie tesi « imperialiste » e in particolare, quelli tra imperialisti e « social imperialisti » (cioè tra americani e sovietici). La quarta oppone i « paesi socialisti » all'imperialismo e al « social imperialismo ». Lin Piao tuttavia evita di dire quali sono i paesi « revisionisti » e quali « social imperialisti » per ragioni diplomatiche la distinzione potrebbe non essere sempre facile.

Il social imperialismo americano si dice nel rapporto ciò che si è sempre detto in Cina e cioè che con Nixon, come con i suoi predecessori, esso è costretto a parlare di pace mentre in realtà prepara la guerra e terrorizza i popoli con i suoi armamenti. Del « social imperialismo » sovietico, detto anche « socialismo » o « socialfasismo » si parla più a lungo. Di fronte alle difficoltà incontrate, con Breznev al potere, esso avrebbe accettato la restaurazione del capitalismo nell'URSS, sviluppato insieme agli americani la repressione delle lotte emancipatrici, « intensificato » lo sfruttamento dei paesi asiatici e europei, infine minacciato di aggredire la Cina. Incidenti in Cecoslovacchia e in India nell'URSS sarebbero l'espressione di questa nuova politica, la cui base teorica verrebbe fornita dalle dottrine della « sovranità limitata » e della « comunità socialista » (questa ultima non sarebbe se non un insieme di « colonie del social imperialismo », governato dai « nuovi zar », qualcosa di simile al « nuovo ordine di Hitler »).

A parte la questione delle frontiere su cui le posizioni di Lin Piao sono già note, la politica estera cinese, viene enunciata in tre punti: amicizia con i « paesi socialisti » (che una volta di più non si dice quali sono), attività in favore della « sinistra » (cioè l'opposizione alle politiche imperialiste e appoggio alle lotte rivoluzionarie. Nei rapporti fra i partiti e i paesi socialisti si difende il principio dell'« uguaglianza e della « non ingerenza » in aspra polemica con il comportamento dei sovietici, specie nei confronti della Cecoslovacchia. Tuttavia subito dopo Lin Piao promette appoggio ai lavoratori dell'URSS nella loro « giusta lotta » per rovesciare la « burocrazia » sovietica, « che è stata imposta dal partito di maggioranza del popolo, dei militanti e degli stessi « quadri » sovietici, viene infatti giudicata « burocratica ». Lo stesso appoggio è garantito ai « partiti genuini » marxisti-leninisti, di cui si dice che sono una « forza in ascesa, composta di elementi di avanguardia ».



Lin Piao

non vi è più da parlare di campo né di comunità socialista. La Cina, e se non il solo paese, la socialista, è una forza socialista. Essa « costituisce una base di riferimento » anche se non è presente nel rapporto di Lin Piao. Questa data è citata in articoli della stampa cinese. L'URSS è condannata come un paese imperialista alla stessa stregua degli « Stati Uniti ». Solo sulla base di queste premesse, rivolte ugualmente contro Mosca come contro Washington, si cerca a Pechino di costruire un proprio schieramento internazionale, un movimento e ogni paese « rivoluzionario » socialista solo nella misura in cui accetta, in tutto o in parte, queste tesi. A tanto radicalismo « strategico » corrisponde tuttavia, come sempre, una maggiore prudenza « tattica »: di qui alcuni accenti degni di nota circa la necessità di « considerare lo status quo » per le frontiere, circa la disposizione ad accettare negoziati su tale argomento « purché si circoli la « coesistenza pacifica ».

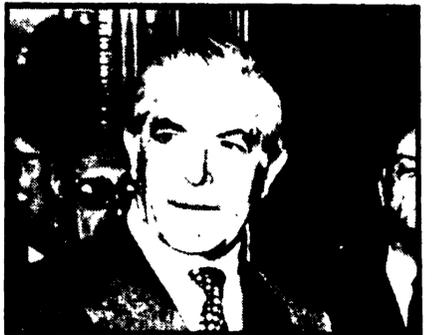
Il grande dramma della Cina resta, a nostro parere, quello dell'isolamento e della ricerca di una via di sviluppo. L'ostacolo che le è stato dato per vent'anni è una delle operazioni più gravi compiute dall'imperialismo: il dovere di inserire sulla scena internazionale e nei rapporti fra quelle che essa considera ormai semplici « grandi potenze » con mezzi che ritiene siano a propria disposizione. Essa considera sepolto non solo quello che fu lo schieramento di Bandung, « solo primo successo internazionale », ma ogni possibile schieramento socialista in quanto tale. Il prezzo da pagare è grave. Esso consiste nell'offensiva contro l'URSS e contro gran parte del movimento comunista. Ma anche le altre « forze rivoluzionarie » sono viste e accettate solo in quanto disponibili a una propria disposizione. Fra di esse quindi non vi è nemmeno posto per Cuba. Lin Piao infatti non ne parla neppure.

Giuseppe Boffa

Corte Costituzionale

Branca eletto nuovo presidente

Una dichiarazione che richiama la necessità dell'« esercizio effettivo, quotidiano, ostinato dei diritti del cittadino »



Il professor Giuseppe Branca

Il prof. Giuseppe Branca è il più « moderno » dei costituzionalisti italiani. Ha eletto nell'ultimo anno a scrutinio segreto.

Subito dopo l'elezione, il prof. Branca ha fatto questa dichiarazione: « E' subito al Presidente della Repubblica e ai presidenti delle Assemblee parlamentari e del Consiglio dei ministri — ma partendo come si conviene, personalmente o direttamente. Qui io mi rivolgo a tutti i cittadini, perché socialmente loro possono e devono essere « ascoltati » dalla Corte costituzionale. Infatti l'opera del Capo dello Stato, del Parlamento, del governo, della Corte costituzionale, per illuminare ed animare che sia, non basta a realizzare interamente l'idea di una società giusta, che è al fondo della nostra Costituzione. Solo l'esercizio effettivo, quotidiano, ostinato dei diritti del cittadino condurrà se c'è speranza, a quella fondazione dell'uomo moderno, libero e intero che, pure in un cielo di entusiasmo, era nelle prospettive dell'Assemblea costituente e che oggi è causa e scopo di tante irrequietezze sociali. « Certo in un mondo iniqui-

nato di dittature e imperialismi e in un paese come il nostro nel quale la democrazia è uscita quasi imposta dalla guerra e dalla Resistenza i diritti della persona incontrano tutti ostacoli. Ma ricordiamo ad impedimenti, ad ostacoli, ad impedimenti, ad ostacoli della libertà e della giustizia, se vanno si lezi, non possono essere rimossi con l'abito della « magistratura ». Da questa Corte perché « sempre composta, come ora, da uomini scelti nell'esclusivo interesse della giustizia costituzionale ».

Il nuovo presidente ha nome, ma non è sostituto, in caso di impedimento, il giudice Michele Fraxali.

Giuseppe Branca, nato alla Maddalena in Sardegna nel 1901, si laureò in giurisprudenza nel 1928 e seguì poi la carriera universitaria. Fu per alcuni anni rettore dell'Università di Urbino. E' stato eletto giudice costituzionale dal Parlamento nel 1960.

Flaminio Piccoli fra i « vasi di ferro »

IL NOSTRO. Abbonito, non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccare gli anni della discesa, di quelle « civiltà » della società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro ». Questo passo famoso dei « Promessi sposi » ci viene in mente, da qualche tempo, ogni volta che pensiamo all'on. Flaminio Piccoli, segretario della Democrazia cristiana e prossimo ad affrontare la prova del congresso che il suo partito terra a giugno, intendiamoci il riflettimento manzoniano, e specialmente quel coraggioso ancor meno, riguardano il politico Piccoli, non l'uomo Piccoli, che qui non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice.

La prima volta che Piccoli si esibì su una ribalta nazionale, fu, salvo errore, al congresso democristiano di Roma del settembre 1964. Il discorso che vi pronunciò, tutto diretto contro le sinistre del suo partito, fu aspro e violento. Un discorso « fuori da denti », quale, si disse, poteva pronunciare soltanto un montano che non sarebbe mai stato capace di accettersi, in quella « civiltà » della società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro ». Questo passo famoso dei « Promessi sposi » ci viene in mente, da qualche tempo, ogni volta che pensiamo all'on. Flaminio Piccoli, segretario della Democrazia cristiana e prossimo ad affrontare la prova del congresso che il suo partito terra a giugno, intendiamoci il riflettimento manzoniano, e specialmente quel coraggioso ancor meno, riguardano il politico Piccoli, non l'uomo Piccoli, che qui non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice.

« Non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice. »

« Non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice. »

« Non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice. »

« Non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice. »

« Non è in discussione, ma in quel tanto che abbia a che fare con la politica; e il politico Piccoli costituisce un caso patetico di inurbamento e dimostra come la grande politica, al pari della grande città, possa essere debilitante e corruttrice. »

I progressi dell'unità e le lotte condizionano l'avvenire del paese

Sul congresso CGIL dichiarazioni di tre leader sindacali

I pareri di Storti, Viglianesi, Scalia e del professor Siro Lombardini - Novella all'assemblea della FATME

E' in pieno svolgimento la preparazione del congresso nazionale della CGIL che si terrà a Livorno a metà giugno. Fra ieri ed oggi si tiene il congresso provinciale di Sassari; venerdì e sabato si è tenuto quello di Piacenza; ieri il congresso della FATME di Roma con la partecipazione del segretario generale della CGIL, Agostino Novella; lunedì e martedì è fissato quello dell'Alfa Romeo; a metà settimana, sempre con la partecipazione del compagno Novella, si terrà l'assemblea della Montedison di Brindisi; all'istituto di Napoli il congresso è fissato per il 17-18 maggio. In settimana i congressi previsti sono centinaia.

genti, ma soprattutto attorno ai grandi temi e obiettivi di importanza prioritaria per la classe lavoratrice e per il paese, quali sono quelli della programmazione e dello sviluppo, del coinvolgimento delle libertà civili e delle istituzioni democratiche, dell'integrazione economica e politica europea.



PALERMO - I lavoratori del Cantiere in corteo per la via cittadina.

Aggravata provocazione padronale dopo 41 giorni di sciopero

Piaggio attua 130 sospensioni e sfida i lavoratori di Palermo

Verso uno sciopero generale cittadino - Una conferenza stampa degli operai - Comizio del compagno Occhetto davanti alla fabbrica

Statistica dell'ENPI Cinquemila infortuni ogni giorno in Italia. Oltre 3.500 «omicidi bianchi» nel '68 - Non «fatalità» ma sfruttamento

Dalla nostra redazione PALERMO, 10. Verso uno sciopero generale a Palermo, a sostegno del duro scontro che da quarantuno giorni oppone i tremila del Cantiere Navali Piaggio ai padroni.

I lavoratori palermitani - ha detto infatti stamane il segretario della CGIL, Orlando Occhetto, annunciando ai giornalisti che i consigli generali delle Leghe CGIL e CISL sono stati convocati per mercoledì in sessione straordinaria - non resteranno inerti di fronte alla offensiva padronale, consoci che questa, pur traendo occasione dalla vertenza in atto nei grandi stabilimenti dell'Aquasanta, in realtà risponde ad un disegno politico più generale che deve essere contrastato con la massima energia e la più completa unità.

«Le rivendicazioni più importanti - ha sottolineato il segretario della Federazione del PCI - sono infatti rivendicazioni di potere, perché le concessioni di soldi possono essere date con una mano e tolte con l'altra. Col potere invece si difendono le conquiste e si va avanti in vista delle impegnative, ormai imminenti, battaglie contrattuali. Ecco perché la vera libertà e la vera democrazia si conquistano prima di tutto sul posto di lavoro. Ecco perché - ha concluso Occhetto - quando si combatte, come qui, un padrone, si combatte contro tutto il sistema del padronato, dello sfruttamento del capitalismo, e si combatte contro il governo e le forze politiche che questo sistema sostengono».

A Rimini la conferenza nazionale Fiom-Cgil

Metalmecchanici: aperta la consultazione unitaria

Per fissare i contenuti da dare al nuovo contratto - Metà della categoria sindacalizzata: una grande forza con la quale i padroni dovranno «fare i conti»

Dal nostro inviato RIMINI, 10. Una sommatoria di richieste generali, particolari, oppure puntare su alcuni grossi obiettivi rivendicativi? Questa la scelta preliminare che sta di fronte ai metalmecchanici italiani protagonisti in questi giorni di una vasta consultazione voluta dalle organizzazioni sindacali adorno al rinnovo del contratto di lavoro, ormai alle porte. Questo è anche uno dei «nodi» su cui si avolge il dibattito alla conferenza nazionale consultativa della Fiom-Cgil aperta a Rimini da una relazione del segretario nazionale Pastorino.

La proposta afferma nel contenuto, come ha sottolineato Pastorino, un ruolo di direzione e di orientamento del sindacato. Quest'anno i metalmecchanici affrontano il rinnovo del contratto - come ha detto il relatore - sull'onda delle lotte di fabbrica e sull'onda delle lotte generali e dei successi conseguiti nel corso di questi mesi. E' la punta più alta del numero di organizzazioni alla Fiom raggiunta negli ultimi quindici anni. Altri 300 mila lavoratori sono iscritti alla Fim e alla Uilim.

Questa conferenza di Rimini chiude una prima fase consultativa interna alla Fiom e apre la consultazione unitaria fra tutti i metalmecchanici con la diffusione della «proposta» delle tre federazioni sindacali. Pastorino ha sottolineato come la conferenza di Rimini non si tiene seguendo particolari disegni. Ed è stesso ha sottolineato dichiarando che lo faceva «a titolo personale», alcune tra le ipotesi rivendicative presentate nella proposta e relative a salario, 40 ore, parità orari e impieghi, diritti sindacali.

Il tempo libero al VII Congresso della CGIL

Si è riunito il comitato di coordinamento (ARCI - CGIL - UISP - Lega delle cooperative) per approvare un documento da proporre alla discussione dei lavoratori in vista del VII congresso della CGIL. Partendo dalla constatazione che le grandi lotte operate di questi ultimi due anni sono state caratterizzate dalla volontà dei lavoratori di contare di più nelle aziende e nella società, il documento indirizza la necessità che il movimento operaio dia una impegnata risposta alla esigenza di sviluppare una cultura e una ricreazione liberale alla organizzazione del tempo libero attuato dal tempo.

Imponente schieramento unitario Oggi protesta nell'astigiano per il fondo di solidarietà

Nelle campagne astigiane intensa settimana di preparazione. I contadini esortano a migliaia nel capoluogo per dare vita ad una grande manifestazione che costringa il governo a uscire dagli equivoci e ad istituire finalmente quel fondo di solidarietà da vent'anni rivendicato. Anche in questa circostanza la DC e la Coltivatori dell'Unità organica dei metalmecchanici italiani.

Imponente schieramento unitario Oggi protesta nell'astigiano per il fondo di solidarietà

Isolate la DC e la «bonomiana»

Un drammatico quadro degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali è contenuto nella relazione che accompagna il bilancio consuntivo dell'ENPI (Ente nazionale prevenzione infortuni). Nel 1968 si sono avuti 1 milione 208.232 infortuni nell'industria, di cui 2.528 mortali. Gli infortuni nel settore agricolo sono stati 287.096 di cui 1.023 mortali. Complessivamente gli «omicidi bianchi» nelle fabbriche e nei cantieri nelle campagne sono stati 3.531, con una media di oltre dieci tutti i giorni, una media paurosa pur calcolando con larghezza il numero delle giornate lavorative.

Imponente schieramento unitario Oggi protesta nell'astigiano per il fondo di solidarietà

Perché tanta resistenza, tanta ostinazione nel cercare lo scontro frontale, tanta cura nell'«asapere» la vertenza? Non è solo la questione del tentativo di riassorbire nel patto interconfederale sull'operaio il contratto aziendale dell'anno scorso (ad Ancona, Piaggio ha già ceduto su questo punto). C'è anche la rivendicazione del principio della quattordicesima. Ci sono soprattutto le questioni dell'assemblea in fabbrica e del controllo operato sull'occupazione, le qualifiche, i coltelli, la prevenzione degli infortuni. Questo pacchetto fa della battaglia del cantiere una lotta-empireo contro la linea della Confindustria e insieme per bloccare - invertendo la tendenza - un processo di regressiva involuzione dell'economia meridionale e di quella palermitana in parti-

Iniziativa CGIL e CISL

Oggi gli operai votano sull'accordo con l'Eridania

Da domani presso le poste il pagamento delle pensioni

Il testo dell'accordo, sul quale gli operai saranno chiamati a pronunciarsi, prevede in sintesi: il mantenimento del posto di lavoro per tutti i lavoratori compresi quelli degli stabilimenti che non effettueranno la lavorazione; il pre-pensionamento per i circa novanta lavoratori che hanno compiuto il 57.mo anno di età; la riapertura per la prossima settimana, a scacchiera, dello stabilimento di Montagnana, che sarà successivamente trasformato per altra lavorazione; la trasformazione dello stabilimento di Casalmaggiore da saccaferro in mangimificio; il trasferimento dei lavoratori di quegli stabilimenti che non effettueranno la completa lavorazione ad altre fabbriche situate nel territorio provinciale oppure regionale.

Il 16 e 17

I BRACCIANTI PREPARANO LO SCIOPERO NAZIONALE DI 48 ORE

Lo sciopero generale del 16 e 17 maggio proclamato dalla Federbraccianti CGIL, dalla FISBA CISL e dalla UISRA, UIL come ulteriore attenzione della azione unitaria e come gli scioperi annunciati delle altre sette sindacali, vede impegnati in un grande lavoro di preparazione di base tutte le organizzazioni periferiche braccianti: Braccianti, salariati, fiorovaioli - e in molte province, coltivi e forestali sulla base di rivendicazioni locali - si preparano a dar vita ad una possibile risposta ad una ingenerosa padronale, il decisivo rivendicazioni di forti aumenti salariali e di concreti strumenti di potere sindacale. Assai stigmatizzata è la posizione dell'ingenerosa padronale di completa subordinazione all'arbitrio della Confindustria, che provoca una viva insubordinazione tra la base contadina. I poteri pubblici vengono investiti dalle organizzazioni braccianti con tre importanti rivendicazioni: l'occupazione - i cui livelli risentono fortemente - e in molte zone, la riforma del collocamento per passarli in gestione ai sindacati, così da liberare il mercato del lavoro agricolo dai ricatti padronali; il funzionamento delle commissioni comunali per l'accertamento degli aventi diritto alle prestazioni previdenziali. Su questi temi i sindacati nazionali hanno rivolto nuovamente la richiesta d'incontro immediato al ministro del lavoro.

Raggiunta l'intesa

Armonizzati i salari tra le filiali FIAT

È stato concluso l'accordo per l'armonizzazione dei trattamenti salariali tra le varie filiali FIAT di tutto il territorio nazionale. Questo accordo che interessa 29 filiali con circa 10 mila dipendenti verte sulla rivalutazione del premio di produzione e l'estensione della stessa rivalutazione per gli stabilimenti di Torino circa la istituzione della mensa e relativa indennità di 172 lire giornaliera a tutti i dipendenti.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Banca fondata nel 1472 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO Fondi patrimoniali (Banca e Sezioni Annesse) L. 23.120.582.737

Table with financial data: BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968. Columns include ATTIVITA' (Cassa e disponibilità a vista, Titoli, Rappresentazioni, etc.) and PASSIVITA' (Riserva ordinaria, Fondi dotazione Sezioni Speciali, etc.).

L'esercizio 1968 ha rappresentato un ulteriore, sensibile passo in avanti nello sviluppo del lavoro dell'Istituto in tutte le sue molteplici forme, ammesse le Sezioni speciali, come dimostrano i seguenti dati, scelti tra quelli più significativi: - l'insieme dei mezzi amministrati tratti dall'esterno, ivi compresi le cartelle fondarie e le obbligazioni operaie pubbliche, nonché i fondi ricavati dal riscatto, e saliti, al 31 dicembre 1968, a 1.521,5 miliardi, con un incremento del 18,05% sul 1967; - i soli depositi complessivamente raccolti sono aumentati, rispetto al 31.12.1967, del 13,67%, segnando quindi un incremento percentuale superiore a quello medio del sistema bancario italiano. Tenendo conto dei mezzi amministrati da «gruppo» Monte dei Paschi (comprensivamente cioè anche la banca Banca Toscana e Banca di Cavour) si ottiene l'importo complessivo di oltre 1.900 miliardi al 31.12.1967: 1.650 miliardi circa; - gli impieghi con la clientela hanno raggiunto l'importo globale di 1.009,1 miliardi, con un incremento nell'anno di 161,8 miliardi; i soli impieghi all'economia posti in essere dall'azienda bancaria hanno registrato un incremento del 18,85%, anche esso più elevato di quello del sistema creditizio nazionale; - il Credito fondiario ha raggiunto, rispetto al 31.12.1967, una consistenza di mutui valutati di 38,4 miliardi (+ 21,72% nell'anno) e la Sezione OO.PP. un incremento di 8,6 miliardi (+ 28,96% nell'anno); - la emissione degli assegni circolari ha superato di oltre 50 miliardi quella dell'anno precedente.

Battuta d'arresto nelle indagini mentre continua la penosa agonia dell'uomo incriminato l'altro giorno

GIÀ TRE VOLTE MECIANI TENTO' DI UCCIDERSI

Durante una crisi, mentre era ricoverato in clinica e davanti agli investigatori - Nessuno avvertì il direttore del carcere delle condizioni della persona da sorvegliare - Era stato curato con dosi di psicofarmaci - Della Latta: « Mi dispiace... mi dispiace » - La perizia medico legale potrà sciogliere tutti i dubbi sulla morte di Ermanno Lavorini?

Da uno dei nostri inviati

Adolfo Meciani, per il quale i medici non prevedono alcuna possibilità di salvezza, aveva tentato di uccidersi già altre due volte. Lo ha rivelato un suo amico specificando che i due episodi accaddero nel mese di marzo quando Meciani dovette ricorrere alle cure di una clinica neuropsichiatrica: aveva subito il primo tracollo nervoso proprio in conseguenza dell'affare Lavorini. Quando, qualche giorno dopo, era stato trovato il cadavere di Ermanno sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, Meciani aveva letto sui giornali la storia di Marco Baldissari, descritto come un ragazzo di vita e del suo misterioso amico, un uomo sui 40 anni, alto, magro, proprietario di una auto rossa. Il proprietario dello stabilimento balneare « La Pace » capi che quell'uomo era lui e che prima o poi polizia o carabinieri sarebbero venuti a interrogarlo. Si consultò con un legale e poi condì tutto alla moglie. In una spiegazione penosa. Ebbe una crisi. Chiamò

ULTIM'ORA

Abbiamo tentato l'estorsione! (« confessione » subito smentita)

VIAREGGIO, 11 (matina). Ancora un clamoroso colpo di scena nel giallo di Viareggio: i tre ragazzi scomparsi da Viareggio da due giorni e rintracciati oggi a Milano avrebbero fatto importanti rivelazioni agli investigatori durante l'interrogatorio a cui sono ancora sottoposti nel commissariato di PS di Viareggio. Qualcuno degli inquirenti in un primo momento ha parlato di « confessione »: i tre infatti, sempre secondo questa fonte, avrebbero ammesso di avere rapito il giovane Camorini insieme a Marco Baldissari, Andrea Benedetti e Rodolfo Della Latta, a scopo di estorsione, per ottenere cioè i quindici milioni del riscatto.

Successivamente, però, gli stessi inquirenti hanno smentito la « confessione », anche se hanno fatto capire che in essa c'è qualcosa d'altro: parte la cosa appare evidente. Nel commissariato si alternano, per interrogare i tre ragazzi, l'ispettore Campanelli, il vice questore Giamorini, il dirigente del commissariato dottor Scollò, i colonnelli Castellano e Caroppo e il questore di Lucca, Bernucci, giunto precipitosamente dopo le 22.

Appena trapelata la notizia, dinanzi al commissariato si è raccolta una folla di giornalisti, fotografi, curiosi: le strade sono bloccate, continue file di persone non ancora ferme a notte, in attesa degli sviluppi, dinanzi alle finestre sbarrate.

I tre ragazzi, Fabrizio Riccardo B. di 18 anni, implicato a quanto sembra nella storia della bimba sequestrata e violentata, Giancarlo M. e Raffaele M., entrambi di 16 anni, fanno parte del clan Baldissari.

La loro scomparsa da casa, due giorni fa, aveva destato qualche sospetto, tuttavia non si pensava ad una estorsione, o colpevole di scena. Se è vera questa confessione che uno degli inquirenti ha voluto attribuire ai tre, Ermanno sarebbe stato ucciso a freddo, a scopo di estorsione, da una banda di sei ragazzi. Però, a notte, lo ispettore Campanelli, come abbiamo detto, ha voluto gettare un po' d'acqua sul fuoco assicurando che non c'erano confessioni, che stavano interrogando a Ermanno, e i tre ragazzi e che domani si vedrà.

Nel commissariato di Viareggio è stato portato anche Dinamite Kid, un altro della banda della pineta, il quale nei giorni scorsi aveva raccontato che Marco Baldissari gli aveva rivelato di avere ucciso Ermanno.

A parte gli sviluppi giudiziari, se è vera questa nuova « confessione » risulterebbe che Adolfo Meciani (di cui nessuno dei tre avrebbe fatto il nome) sarebbe rimasto vittima di una mostruosa macchinazione.

Per la seconda volta, Lavorini aveva avuto un appuntamento e milanesi, dopo un falso allarme suscitato da una falsa segnalazione che alle prime due settimane dopo la scomparsa di Ermanno, aveva fatto accorrere decine di agenti in un Luna Park dove qualcuno aveva asserito che Ermanno era sequestrato.

L'attuale episodio si era risolto fra la notte scorsa e le 17 di oggi quando tre ragazzi furono trovati nei pressi di un albergo. L'altro ieri pomeriggio dalle rispettive abitazioni viareggine sono stati messi sul treno in partenza per Viareggio sotto la scorta di alcuni agenti della milizia. I nomi dei tre sono stati indicati solo parzialmente: si tratta di Raffaele M. di 16 anni, Fabrizio B. di 18 anni e Giancarlo M. di 16 anni, a proposito dei quali notizie pervenute da Viareggio vogliono che frequentassero l'ambiente, ormai tristemente famoso, passato alle cronache come « Pineta nera ».

PISA, 10

no un medico il quale consigliò ai familiari il ricovero in clinica. Furono giorni terribili per lui: la sorveglianza era stretta e gli infermieri lo offerranno mentre stava per lanciarsi dalla finestra.

« Il secondo tentativo », ha detto ancora l'amico di Meciani - avvenne in circostanze che non conosco. Ma sono sicuro di quello che affermò ».

Adolfo Meciani, quindi, venne curato con dosi massicce di psicofarmaci e, secondo quanto abbiamo appreso, fu sottoposto a diverse applicazioni di elettroshock. Era possibile quindi prevedere un altro tentativo di suicidio?

Un interrogativo angoscioso a cui dovranno rispondere gli inquirenti che hanno aperto una inchiesta sul carcere « Don Bosco » dove Adolfo Meciani si è impiccato. E' da ritenere che la sua cartella clinica si trovasse nelle mani dei carabinieri e pertanto appaiono sempre più gravi le responsabilità di coloro che lo avevano in custodia. Soprattutto considerando che proprio mentre veniva interrogato al carcere dal giudice istruttore, aveva anche allora tentato di fessarsi alla gola con un tagliacarte. I suoi nervi avevano ceduto, era all'estremo della sopportazione, sull'orlo di una crisi che è poi sfociata in tragedia.

Ma il direttore del carcere, dott. Occhipinti, che ha scagionato completamente l'agente di custodia a cui era affidata la sorveglianza di Adolfo Meciani, ha dichiarato che nessuno gli aveva comunicato le condizioni in cui si trovava Meciani. Nessuno si era curato di avvertirlo del pericolo che lo stato dell'uomo destinato ad una cella di isolamento.

Per Adolfo Meciani, colpito da un mandato di cattura di cui egli non sa nulla, è proprio finita. Non vede, non sente. La sua vita è vegetativa e può rimanere in questo stato chissà ancora per quanto tempo. L'encefalogramma ha segnato ancora una volta pochi giorni, soltanto appena un gradino sopra della linea continua « piatta » che equivale all'assenza completa di reazioni alla morte del cervello. Difficilissimo, per non dire impossibile, che la corteccia cerebrale, lesa per il mancato subitaneo afflusso di sangue e il ossigeno possa riattivarsi.

Stamattina Marcella Meciani ha ottenuto un altro permesso per visitare il marito. Era accompagnata dal fratello Giuseppe che la proteggeva dai fotografi. Ieri infatti è accaduto uno spiacevole incidente: la giovane donna ha reagito ai flash dei fotografi e ne è nata una colluttazione, nella quale Marcella Meciani ha riportato la sospetta frattura del naso.

Anche Rodolfo Della Latta ha saputo in carcere del tentato suicidio del Meciani. « Mi dispiace... mi dispiace », ha ripetuto il ragazzo.

Intanto le indagini hanno subito una battuta di arresto. Il mandato di cattura spedito contro Adolfo Meciani e Rodolfo Della Latta non hanno chiarito questa triste storia che è l'affare Lavorini. La verità è ancora lontana. Chi ha ucciso Ermanno? Come e perché? Il giudice istruttore ha 180 giorni di tempo per spiegare i risultati di queste indagini. Ma Marcella Meciani accetterà il magistrato? Quel di Marco Baldissari che sostiene di avere ucciso Ermanno sulla spiaggia di Vecchiano e fu provocata da Marco Baldissari, la confessione di Rodolfo Della Latta risulterà una colossale mezzogioca alla quale gli investigatori hanno creduto ciecamente senza avere in mano alcun elemento di prova. Se invece come sembra dal mandato di cattura spedito contro Della Latta (favo reggiamento di Marco Baldissari e altri), il giudice istruttore avrà elementi sufficienti per ritenere che il 31 gennaio in un appartamento o in una villa di Viareggio si svolse un festino con quattro ragaz-



VIAREGGIO - La signora Rita Verdi, proprietaria del villino dove sarebbe morto Ermanno, lancia un sasso contro il fotografo che la sta ritraendo

Lo scandalo delle cooperative di lusso

CONDANNATO A 12 MESI EX DIRETTORE DELL'INPS

Ha truffato l'ente - Terreni venduti a prezzi irrisori - Appartamenti ceduti a famigliari - Altri quattro alti funzionari dichiarati colpevoli

L'ex direttore generale dell'INPS Aldo Cattabriga è stato condannato a un anno di reclusione per truffa ai danni dell'ente. Con lui sono stati condannati altri alti funzionari. S'è conclusa così con una sentenza di piena consapevolezza la vicenda delle cooperative di lusso, che invece di essere assegnate agli aventi diritto erano cedute a privati e parenti dei funzionari.

Inoltre secondo il capo di imputazione i personaggi coinvolti nella vicenda fondarono alcune cooperative edilizie e quindi indussero l'INPS a vendere alcuni lotti di terreno di sua proprietà per un prezzo molto inferiore a quello corrente sul mercato.

La quarta sezione del tribunale di Roma presieduta da dott. Tosti, ha condannato sempre per il reato di truffa anche l'ex capo dell'ufficio patrimoniale dell'ente Norberto Palatiello a due anni e 160 mila lire di multa, l'ex capo dell'ufficio tecnico Michele Raffa a un anno e 120 mila lire di multa, il funzionario dell'INPS Girolamo Sanni condanno a due anni e sei mesi e 180 mila lire di multa, l'altro funzionario Nicola Ciccomarra a due anni e 160 mila lire.

E' stato invece assolto l'unico imputato estraneo all'ente Mario Campanella, al quale era stato contestato sempre il reato di truffa. Il Raffa inoltre è stato prosciolto dal reato di interesse privato in atti di ufficio.

Il tribunale ha però condannato due anni di reclusione a tutti i condannati per cui praticamente tutti gli imputati, eccetto il Sannicandro, non andranno in carcere.

Il P.M. dott. Guido Guasco aveva chiesto delle pene più dure per tutti gli imputati ai quali aveva contestato anche alcune aggravanti che invece sono state compenstate dal tribunale con le attenuanti generiche.



LONDRA - Sotto scrosci di pioggia, un vero temporale, è avvenuta l'elezione della più bella bagnante dell'anno organizzata dal « Variety Club of Great Britain ». Giuria e concorrenti erano a mala pena riparati da una tettoia in un padiglione all'aperto, ma il vento portava la pioggia fin sul palco, come si vede. Quanto agli spettatori non si sono lasciati scoraggiare e sotto l'ombrello hanno ammirato le bagnanti... bagnate.

Eletta sotto la pioggia a Londra

Bagnata la più bella bagnante

La quarta sezione del tribunale di Roma presieduta da dott. Tosti, ha condannato sempre per il reato di truffa anche l'ex capo dell'ufficio patrimoniale dell'ente Norberto Palatiello a due anni e 160 mila lire di multa, l'ex capo dell'ufficio tecnico Michele Raffa a un anno e 120 mila lire di multa, il funzionario dell'INPS Girolamo Sanni condanno a due anni e sei mesi e 180 mila lire di multa, l'altro funzionario Nicola Ciccomarra a due anni e 160 mila lire.

E' stato invece assolto l'unico imputato estraneo all'ente Mario Campanella, al quale era stato contestato sempre il reato di truffa. Il Raffa inoltre è stato prosciolto dal reato di interesse privato in atti di ufficio.

Il tribunale ha però condannato due anni di reclusione a tutti i condannati per cui praticamente tutti gli imputati, eccetto il Sannicandro, non andranno in carcere.

Il P.M. dott. Guido Guasco aveva chiesto delle pene più dure per tutti gli imputati ai quali aveva contestato anche alcune aggravanti che invece sono state compenstate dal tribunale con le attenuanti generiche.

Misterioso episodio nel Brindisino

SCOMPARSO UN CONSIGLIERE DEL PCI

Il padre accusa e querela due esponenti democristiani per sequestro di persona

Il tribunale ha però condannato due anni di reclusione a tutti i condannati per cui praticamente tutti gli imputati, eccetto il Sannicandro, non andranno in carcere.

Il P.M. dott. Guido Guasco aveva chiesto delle pene più dure per tutti gli imputati ai quali aveva contestato anche alcune aggravanti che invece sono state compenstate dal tribunale con le attenuanti generiche.

Il tribunale ha però condannato due anni di reclusione a tutti i condannati per cui praticamente tutti gli imputati, eccetto il Sannicandro, non andranno in carcere.

Il P.M. dott. Guido Guasco aveva chiesto delle pene più dure per tutti gli imputati ai quali aveva contestato anche alcune aggravanti che invece sono state compenstate dal tribunale con le attenuanti generiche.

Le discussioni dopo il dramma in carcere

« Lo sporco esiste ma qualcuno ci sguazza pure »

A colloquio con il vice-sindaco di Viareggio e con i cittadini. Come è nato il clima di sospetto - Il commercio intorno alla tomba della vittima - Il colpevole o un colpevole?

Da uno dei nostri inviati

VIAREGGIO, 10

Il vicesindaco arriva di corsa, trafelato, la borsa sotto il braccio. Gianfranco Tamagnini, viareggino autentico, è medico, viene adesso dall'ambulatorio e ha i minuti contatti come sempre. Il palazzo del Comune è vuoto, solo all'ingresso ci sono un paio di uscieri: naturalmente parlano del « giallo » Lavorini e soprattutto, ora, del tragico gesto di Adolfo Meciani.

« E' che soltanto adesso molti hanno cominciato a riflettere - spiega il vicesindaco - prima la gente era frastornata, dalle voci, da tutta la campagna che si è scatenata. Poi è subentrata l'attesa per la soluzione che sembrava vicina e che invece non è ancora arrivata. E si è andati oltre ogni limite di sopportazione. Ma che diavolo fanno questi inquirenti? si chiedono tutti. Anzi l'altro giorno in un negozio ho assistito a una specie di comizio: qui bisogna stare attenti, finisce che ci mettono in galera tutti, sono incapaci di

distinguere il vero dal falso. Ecco questo è quello che pensa la gente... »

Parole dure, adeguate al fatto: Gianfranco Tamagnini, un giallo che richiede cautela e prudenza sono venute alla luce invece la proverbiale leggerezza degli investigatori. L'incapacità di raccogliere la fiducia pubblica, la vocazione a mostrare sempre la faccia feroce.

Un esempio: hanno dovuto fare delle indagini in ospedale, beh, senta un po' che cosa ne dice il personale adesso. Si sono comportati come il classico « cinghiale in vetrina ». E ora trovano soltanto diffidenza e disprezzo. Non sono state rispettate neanche le più elementari norme di civiltà. E ora questo ha alimentato il clima di sospetto, di diffidenza. E poi c'è il suicidio del Meciani. Dal punto di vista psichiatrico non è il gesto di un colpevole. Il colpevole si difende a ogni costo, anche quando è perduto... Forse si è voluto creare l'assassino, senza una prova, e forse la segregazione e stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso... Comunque il gesto di Meciani ha spazzato via tutte le coercizioni psicologiche alle quali la gente era sottoposta.

« E' servito a far riflettere. Ora la gente ripete, poteva essere anche a noi. E co minciano a circolare slogan tipo la città deve difendersi... Difendersi da chi? Dalle voci, dall'isterismo collettivo, dalla campagna scatenata da certi giornali... »

« Chi ha avuto interesse a questo linciaggio della città? Per me ci sono due episodi significativi che spiegano la campagna denigratoria di certi giornali: l'assedio al commissariato del 3 gennaio e i fatti della « Bussola ». E' vero, il « giallo » ha tirato fuori dello sporco ma qualcuno ci ha sguazzato dentro... E lo dimostra anche il fatto che La Visione è arrivata a scrivere che delitto era stato commesso da un circolo di amici. Per Roberto Pucci, ventidue anni, studente di economia e commercio, comunista. E' in un bar, nei pressi di piazza Grande, insieme a due amici. Tutti parlano volentieri dell'affare Lavorini, perché mette in luce problemi che li toccano da vicino... »

« Parlano di leggerezza degli investigatori, ma è più giusto dire che la polizia non è preparata per questo tipo di lavoro, non sa affrontare la criminalità, agli agenti danno tutto un altro indirizzo, gli sguazzi in plexiglass e così via... » dice ancora Pucci, che è un amico di Meciani.

Interviene uno degli amici, Giorgio Ramaccotti, ragioniere: « Basta fare la tomba. Quando si pensava al rapimento di un indiano, che circolava un nome un indirizzo, si per capitavano in duecento sul posto, altro che riscatto. Sono passati da errore a errore. La pineta è durata qualche ora poi è divenuta spregiudicata, si è giunti alle fughe di notizie, alla diffamazione e a tutto questo... Ma c'è anche, e soprattutto, un problema sociale. Ora in tutta Italia si parla dei « ragazzi della pineta... » Ma che cosa offre la società a questi ragazzi? Che cosa fa la scuola? Che cosa fa la famiglia? Che cosa fa il paese? Che cosa fa il sistema giudiziario, di costante insonnia, di problemi che il cronista di Viareggio ha scatenato ancora una volta brutalmente sul tappeto... »

« E si ritorna al suicidio di Meciani, l'ultimo sconvolgente atto della vicenda. « E' incredibile che non abbiano preso precauzioni per evitarlo con tutta la situazione che si era creata. Ormai anche se fosse innocente agli occhi di tutti diventa colpevole. Anzi il punto è questo: cercavano il colpevole o un colpevole? »

E racconta un episodio che in questi giorni molti ricordano un imbianchino di ventidue anni falcitato a raffiche di mitra dai carabinieri mentre scappava impaurito in pineta. Aveva ai piedi le pantofole quando lo hanno abbattuto, sarebbe bastato un balzo per afferrarlo, e oltre tutto non aveva fatto assolutamente nulla. « Era un poveraccio, la cosa finì lì, senza troppo chiasso... E anche il suicidio del Meciani è stato un gesto di farlo dimenticare, di far finta che non ci siano responsabilità precise... »

Poco lontano in un bar del lungomare, staziona la Giannina (non è il vero nome, comunque). E' stata per alcuni anni amica del Meciani: anzi per molto tempo il proprietario dello stabilimento e i suoi amici andavano a giocare a poker proprio in casa di lei, al Lido di Camarone. Assisteva in silenzio alle riunioni, non si faceva a fuggire, non si faceva a difendere. Anche adesso sta senza far nulla, in attesa di trasferirsi in un altro bar, di sentire cosa succede, di salutare gli altri amici del « clan ».

« Il clan » composto di commercianti arricchiti e aristocratici in rovina, piccoli industriali e figli di commercianti, è il « clan » in cui navigava anche Meciani. Parla per difendere « Possiamo dire tutto, sul le feste, sui vizi... Ci sono state e ci sono. Ma un delitto è un'altra cosa. Ora anche chi non ha mai visto Adolfo, perché lui non si impara a memoria, facendo degli altri, si sente in diritto di poter parlare, racconta un sacco di menzogne e giurica... Perché non parlano degli altri in vice? E' un'idea che ci giocavano a palla, se lo rimbalzavano, di quelli che si sono divertiti e sparlarono perché in fondo loro si divertivano, di quelli che sguazzavano, come lui avrebbe tentato di ammazzare e non hanno mosso un dito... »

Nel clan il capitolo Meciani è quasi chiuso, anzi non è stato mai aperto. Si affrontano le diatribe, di auto, si si ganna l'attesa di quei due mesi, si estri finiti i quali si tornerà agli stacchi pettegolezzi, alle dimissioni, partite, alle squallide amicizie.

Meciani è stato sostituito al tavolo verde. L'argomento è chiuso, ma per fortuna se ne parla fuori. La gente ha aperto gli occhi, ha avuto il tempo di riflettere, di pensare alle cause sociali che hanno generato il giallo, di rendersi conto della schizofrenia macchinosa del sistema giudiziario, di constatare insomma quegli enormi, cronici problemi che il « giallo » di Viareggio ha scatenato ancora una volta brutalmente sul tappeto.

Marcello Del Bosco

Polesine: sta passando l'onda di piena del Po

ROVIGO 10

Nel Polesine sta passando regolarmente l'onda di piena del Po. Il livello dell'acqua continua ad aumentare di quattro-cinque centimetri l'ora e alle dieci si trovava a 90 centimetri sopra il segnale di guardia all'idromeo di Castelmassa ed a 98 a quello di Polesella. Il fenomeno è dovuto al deflusso regolare. Sono stati predisposti servizi di vigilanza lungo tutti gli argini.

E' stato frattanto interrotto il traffico il ponte in chiatte tra Castelmassa e Sermede che unisce il Veneto al Mantovano mentre il ponte tra Polesella e Re, che unisce il Veneto all'Emilia, è limitato al trasporto dei soli pedoni e ciclisti. Durante un violento temporale abbattutosi ieri sera, con pioggia torrenziale e fulmini, in alcune località è ceduta la grande...

Marcello Del Bosco

Polesine: sta passando l'onda di piena del Po

ROVIGO 10

Nel Polesine sta passando regolarmente l'onda di piena del Po. Il livello dell'acqua continua ad aumentare di quattro-cinque centimetri l'ora e alle dieci si trovava a 90 centimetri sopra il segnale di guardia all'idromeo di Castelmassa ed a 98 a quello di Polesella. Il fenomeno è dovuto al deflusso regolare. Sono stati predisposti servizi di vigilanza lungo tutti gli argini.

E' stato frattanto interrotto il traffico il ponte in chiatte tra Castelmassa e Sermede che unisce il Veneto al Mantovano mentre il ponte tra Polesella e Re, che unisce il Veneto all'Emilia, è limitato al trasporto dei soli pedoni e ciclisti. Durante un violento temporale abbattutosi ieri sera, con pioggia torrenziale e fulmini, in alcune località è ceduta la grande...

ULTIME BATTUTE INCANDESCENTI PER IL CAMPIONATO DI CALCIO

Il Napoli ha bloccato il Milan: 0-0

ORA AI VIOLA BASTA UN PUNTO A TORINO

Vano il forcing dei rossoneri

Anche un palo in aiuto di Zoff

MILANO. Cudicini; Anquillanti, Schnellinger; Santin, Maltrasi, Rosato; Rognoni, Ledetti, Sormani, Rivera, Prati (secondo portiere); Vecchi; n. 13 Fogli. NAPOLI. Zoff; Marin, Zurlino, Mientus, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Nielsen, Sala, Barison (secondo portiere); Cuman; n. 13 Senti. ARBITRO: Angelino

Costi il Milan vede ridotte le sue speranze, mentre i viola sono ormai ad un passo dalla vittoria: pensate, anche se domani perdono a Torino con la Juve i rossoneri...

Table with 3 columns: Squad, Points, Average. Rows include Fiorentina, Napoli, Cagliari, Juventus, Inter, Torino, Roma, Bologna, Verona, Palermo, Sampdoria, Lazio, Varese, Atalanta, Pisa.

Fuoco in coda per salvarsi

Ancora due partite, tre ore di gioco, e poi la fine d'ogni speranza per tre delle cinque squadre coinvolte nella lotta per la salvezza nell'ambito di due punti...

La strada dello scudetto

Table showing league positions for Fiorentina, Milan, and Cagliari, with columns for 'In casa' and 'Fuori'.

Tutti gli occhi su Juventus-Fiorentina: i «viola» campioni d'Italia stasera?

Dopo il pari di Milan-Napoli (0-0) che ha inchiudato il «diavolo» a quota 40 a una giornata dalla fine, tutto l'interesse si sposta oggi su Juve-Fiorentina...

Con tutti i rincalzi del ciclismo

Oggi il Giro delle Marche

Nostro servizio FABRIANO, 10. Numericamente lo schieramento del ciclismo italiano al 2° Giro delle Marche (terza prova del Cougnon) è eccellente. Sono 100 gli iscritti...

Il Cagliari (ormai fuori corsa) ospita la Sampdoria - Pisa-Vicenza quasi uno spargio per la salvezza - Ultima partita dei giallorossi all'Olimpico (ore 16)

Roma fatale all'Atalanta?

Anticipata a ieri Milan-Napoli, oggi il programma è di nuovo ridotto, ma non per questo meno interessante del solito: innanzitutto c'è da vedere come finirà Juventus-Fiorentina...

Torino visto che il pari potrebbe non bastare e la cosa non sarà facile: un pari in quattro giornate nella lotta per la salvezza nell'ambito di due punti...

Cappellini giallorosso



CAPPELLINI (che nella foto vediamo salutare Herrera dopo Roma-Varese) è stato ingaggiato dalla Roma, pare per 170 milioni più Enzo e Braclio

Oggi si conclude il «Romandia»

Un Adorni formidabile!

Ha vinto la tappa a cronometro ed è il nuovo leader

Nostro servizio CHAUX DE FONDS, 10. Il Giro di Romandia ha un nuovo leader: Vittorio Adorni che si è aggiudicato oggi la seconda frazione a cronometro...

In luce Bernardini, Gatti e Nigro

Buoni risultati al meeting di Formia

FORMIA, 10. La prima giornata del meeting internazionale di atletica leggera di Formia ha dato buoni risultati. In particolare nel maratonico il primo italiano Bernardini...

Oggi a Catania, giovedì a Foggia

Comincia per la Lazio il tour de force nel Sud

Il campionato anticipa i tempi: due turni in una settimana. Il primo oggi, il secondo giovedì. Altrimenti si finisce con il sollone. Due turni in una settimana diventano una faticaccia...

BREVI

RUGBY: L'Italia si è classificata per la finale della Coppa delle Nazioni battendo il Belgio per 30-0. Le altre finaliste sono Francia, Romania e Cecoslovacchia.

Sul vostro elenco del telefono troverete alcuni modelli delle cucine Scic con la lista dei rivenditori di zona

Advertisement for Scic kitchen appliances, featuring a large image of a kitchen and the text 'cucine componibili'.

ADORNI vince la cronostaffetta ed è leader del Giro di Romandia

CICLI ATTREZZATI CON TUBOLARI CLEMENT - MANUBRI CINELLI - CATENE RUOTE LIBÈRE REGINA EXTRA - GRUPPO RECORD - CAMPAGNOLO - CERCHI FIAMME

Large advertisement for UNIPOL-VITA insurance, featuring the slogan 'RIPONETE LA VOSTRA FIDUCIA NELLE ASSICURATRICI DELLA COOPERAZIONE!' and 'una polizza sicura per ogni rischio'.

VENERDI
16

televisione

1° canale

- 12.00 SAPERE Corso di francese
- 12.30 IN CASA La donna svedese La ginnastica dei pigri
- 13.00 52° GIRO CICLISTICO D'ITALIA Partenza da Garda
- 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 SPECIALE TVM Programma di divulgazione culturale e di orientamento professionale per i giovani sotto le armi
- 15.30 52° GIRO CICLISTICO D'ITALIA Arrivo prima tappa: Garda-Brescia
- 16.00 PROCESSO ALLA TAPPA
- 17.00 LANTERNA MAGICA Programma di films documentari e cartoni animati
- 17.30 TELEGIORNALE
- 17.45 LA TV DEI RACAZZI
- 18.45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA Duo Gonnelli-Lorenzi
- 19.15 SAPERE Bilancio di una famiglia
- 19.45 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO
- 20.30 TELEGIORNALE
- 21.00 TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA' a cura di Brando Giordani
- 22.00 TRIBUNA SINDACALE Conferenza stampa della Confindustria
- 23.00 TELEGIORNALE

SABATO
17

televisione

1° canale

- 12.30 SAPERE Storia: Bismarck
- 13.00 OGGI LE COMICHE Tardino freddo
- 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
- 13.30 TELEGIORNALE
- 15.30 52° GIRO CICLISTICO D'ITALIA Arrivo della seconda tappa: Brescia
- 16.00 PROCESSO ALLA TAPPA
- 17.00 GIOCOGLO in collaborazione con la BBC
- 17.30 TELEGIORNALE
- 17.45 LA TV DEI RACAZZI Chi lo sa?
- 18.45 LA CURIOSITA' DELLA GENTE Documentario
- 19.10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
- 19.35 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione religiosa
- 19.50 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE DEL LAVORO E DEL TECNISMO
- 20.30 STASERA
- 21.00 STASERA Gianni Morandi
- 22.15 DICONO DI LEI Programma di Enzo Biagi
- 23.00 TELEGIORNALE

Si conclude la trasmissione di Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti

La difficile via della canzone folk



Martedì si conclude la serie *Le strade del folk*, una felice trasmissione dedicata ai «canti di cronaca e leggenda» che avrebbe ben figurato negli orari serali, anche se, a ben guardare, è anche un tipo di spettacolo di cronaca vera e propria, non di cronaca fittizia, come si è visto nel corso della trasmissione.

Il programma è animato, diretto e condotto da Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti. I due giovani e garbati cronisti, provenienti entrambi dal mondo della canzone di consumo, Nelly Fioramonti, fidei, anzi, il suo debutto ufficiale, al momento del debutto, al Festival di Sanremo, scoperta e lanciata da Teddy Reno. Tony Cucchiara si fece notare, la prima volta, in un Cantagiò, ed una sua canzone, *«Facciamo il pane»*, fu scelta per il programma.

Il programma è animato, diretto e condotto da Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti. I due giovani e garbati cronisti, provenienti entrambi dal mondo della canzone di consumo, Nelly Fioramonti, fidei, anzi, il suo debutto ufficiale, al momento del debutto, al Festival di Sanremo, scoperta e lanciata da Teddy Reno. Tony Cucchiara si fece notare, la prima volta, in un Cantagiò, ed una sua canzone, *«Facciamo il pane»*, fu scelta per il programma.

Un esperimento che dovrebbe essere ripreso nei programmi per gli adulti - Una promessa degli autori

Un esperimento che dovrebbe essere ripreso nei programmi per gli adulti - Una promessa degli autori

Non solo, ma Cucchiara porterà il folk anche al Cantagiò che scenderà verso la fine di giugno al Cuneo e che ospiterà, questa volta, anche un terzo gruppo aperto alla canzone folk. Parlerà, oltre che di cronache, di storia. Oltre che di cronache, di storia. Oltre che di cronache, di storia.

Daniele Iorio

Daniele Iorio

settimanale radio

TV

l'Unità domenica 11 - sabato 17 maggio

Satira sì, ma con prudenza

Il debutto rinviato di Age e Scarpelli

Forse il vero debutto: sono sei storie (spesso disubbidienti) di autori che hanno fatto esperienza delle sceneggiature. Per tutto — ma anche per il Minculter — il mondo del pubblico è stato un mondo dei costruttori. In questi giorni, Age e Scarpelli hanno debuttato in TV con *«Quiel negozio di piazza Navarra»*.

Senza, Age — Agostino Invernici, se preferisce — lei e Scarpelli avete scritto questa sceneggiatura per la tv. Le avete dedicato la vostra vita? E se no, perché adattare a realizzare e trasmettere?

L'autore allarga le braccia, senza scendere al misero. E' solo, ma riprende al plurale come se anche Scarpelli fosse presente. La coppia è talmente indivisibile che in uno o in due, sembra sia la stessa cosa.

Non lo sappiamo. E non ci interessa nemmeno saperlo. Per noi, allora, è stato un lavoro come un altro. Una società ci propone di scrivere questo testo per la tv e per noi è un lavoro. Non c'è niente di più, non c'è niente di meno. Non c'è niente di più, non c'è niente di meno.



Il simbolo di vita della sua famiglia popolare, Florinda Bolkan è riuscita a diventare perfino «ospite d'onore» della Rai-Tv. In questa veste, infatti, apparirà nel secondo turno di «Sisera», a fianco di Gianni Minardi, che andrà in onda sabato 17. Ce lo spaventa, che la sua presenza contribuisca a vivacizzare la trasmissione.

Club per radioamatori

In codice dall'Ungheria

Il programma è curato dalla associazione «Radio Budapest Short Wave Club» ed ha come obiettivo quello di intercettare i rapporti tra gli ascoltatori e la Rai-Tv. Al Club, quindi, possono iscriversi tutti. Non vi sono quote di adesione. Si tratta di un club di radioamatori, non di un club di radioamatori. Si tratta di un club di radioamatori, non di un club di radioamatori.

Il linguaggio, ovviamente, è sempre in codice. «QSA vuol dire: intensità del segnale». «QRM vuol dire: interferenza». «QTH vuol dire: luogo». «QRT vuol dire: orario». «QRT vuol dire: orario». «QRT vuol dire: orario».

Per l'Italia, Radio Budapest trasmette il programma speciale, dedicato ai radioamatori, ogni giovedì alle 21.30. Su onde corte in paroloni, anche per l'Italia, i messaggi di cui si parla sono: «Voi, radioamatori, che trasmettete con la vostra voce, che siete con la vostra voce, che siete con la vostra voce».

Ma vediamo in cosa consiste l'attività di un radioamatore. Un radioamatore è un radioamatore. Un radioamatore è un radioamatore. Un radioamatore è un radioamatore.

Carlo Benedetti

Dario Natoli

U Referendum sulla Rai-TV

In tutto il paese è in corso un vasto dibattito sui modi di una necessaria ed urgente riforma della Rai-TV, per portare questo strumento di pubblica informazione nel quadro delle libertà garantite dalla Costituzione. A questo dibattito L'UNITA' vuole contribuire invitando tutti gli utenti ad esprimere la propria opinione, che è contributo indispensabile per costruire una nuova radio-televisione veramente libera e democratica.

1 - Quale giudizio — espresso in forma sintetica e complessiva — si può dare sugli attuali programmi della televisione e della radio?

2 - E' possibile garantire l'imparzialità politico-culturale dei programmi (e migliorarne la qualità) ferma restando l'attuale dipendenza della Rai-TV dal governo?

3 - Una direzione della Rai-TV affidata unitariamente a rappresentanti del Parlamento, rappresentanti dei dipendenti dell'Ente, rappresentanti degli utenti (secondo la proposta di legge Arci-Arta), potrebbe avviare a soluzione il problema dell'imparzialità dell'azienda radio-televisiva?

4 - E' giusto chiedere, come ha fatto l'Arci-Arta, l'eliminazione della pubblicità sia in televisione che alla radio?

5 - Qual è, attualmente, il programma televisivo di maggiore interesse e quale quello meno interessante? E perchè?

età professione
città

INDIRIZZARE LE RISPOSTE A L'UNITA' - VIA DEI TAURINI, 19 - ROMA

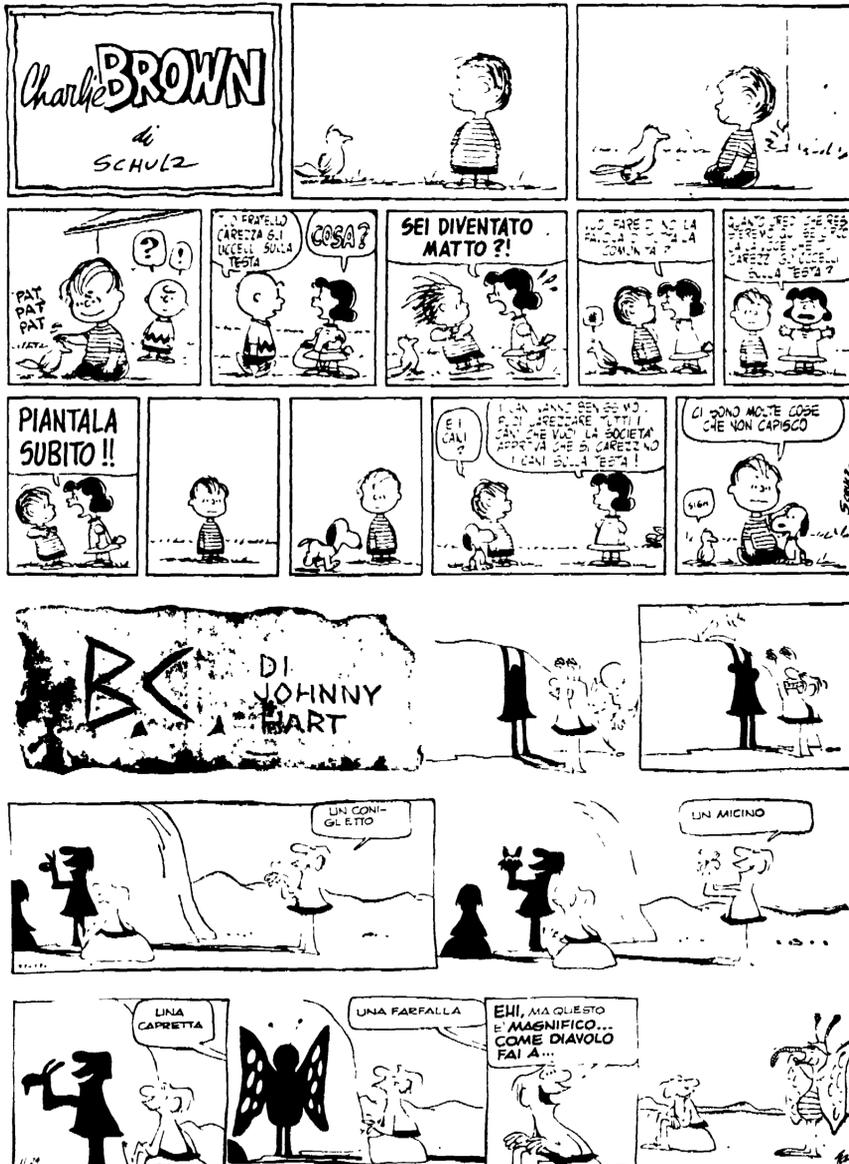
Epigrammi

PARTECIPAZIONI STATALI
Avola, Battipaglia manganelli, crum ri anche la violenza e un'azienda IRI

l'incerta sorte facendo incetta d'anime morte.
VECCHIE GALLINE
Che bolle in pentola a fuoco lento: la vecchia gallina del rinnovamento

DUE ATTRIBUTI INDISPENSABILI
Per stare al potere occorre un buon cervello e un solido sedere.
IL TRANQUILLANTE
I luoghi comuni da ogni pericolo

vi tengono immuni, sono il tranquillante del fesso importante
CARIGLIA
Democratico molto ortodosso se va in corteo si ferma al rosso.



Rai-Tv Controcannale

RAGAZZA TRISTE — FS è una sala che designa ormai, i servizi pubblici in Italia le Ferrarie dello Stato e la coppia Falqui-Sacerdote. Il primo trasporta gli italiani sulle rotaie, il secondo li fa tornare a fare il disertore. Dopo avere organizzato Caionissimi, il servizio FS è passato adesso a organizzare una nuova serie di spettacoli musicali che ha preso il via con le Special di Patty Pravo. Un numero di questi spettacoli è imperniato tutta l'altitudine e per ora si sta un po' mangiando nel momento ed è presumibile che quindi la consistenza del le due e serate sia destinata a variare in rapporto con la personalità del protagonista. E anche vero, però, che Falqui e Sacerdote hanno organizzato questi spettacoli su scala industriale con lo stesso sistema con il quale si montano i diti o i miti pubblicitari, ragion per cui i personaggi finiscono per diventare soltanto una spugna e la stessa natura dello spettacolo porta a situazioni sul e scene, sui a occhi delle telecamere.

In questo primo S. S. S. la cosa è risultata particolarmente evidente. Non è così con fantasia la Follie, Boies in scena, lo sfondo del Piper, gli scenari allucinati dell'El R la acrobazia formale di Pingu l'orchestra di un'anta eleman Patty Pravo non sarebbe nemmeno esistita. Lo spettacolo si sarebbe ridotto a una sorta di «trattato per i vivi» le solite canzoni della «pazza del Piper» interpretate con la solita meccanica di petti che ormai la «ragazza del Piper» ripete regolarmente. Comunque, nonostante la cornice barocca, lo spreco di mezzi e le trovate di regia lo spettacolo almeno questa volta non ha «diciamo» né è riuscito a divertire — scontata l'ironia di Sacerdote — il pubblico. Pravo, infatti, è un'artista che non ha mai fatto un spettacolo di un'azienda di Stato. E' stato lo Special. A conferma di tutto ciò non bastano le parole e le prove da me e tenuti per calmare il vuoto delle idee e l'assenza di una autentica personalità. Patty Pravo che secondo non dovrebbe limitarsi a cantare in sala di incisione (e non infatti la sua voce aspra piace), ha confermato di essere un personaggio buono da fotografare o da esibire nella shake sulla pedana del Piper o da raccontare sulle pagine di un rotocalco, ma non da sottoporre alla fatica di un autentico contatto col pubblico. D'altra parte in questo Special era tutto questo per gli applausi, e le risate fuori campo. E tutto questo, la cartellata di dove nel passato ad esempio è stata soppiantata da Patty Pravo senza un minimo sforzo di adattamento a una sfoltita di manichini, insomma. Una «prima donna» è stata detta e ripetuta durante lo spettacolo, a proposito di questa ragazza. E' questa era l'unica chiave dello Special. Ma era una chiave fasulla perché Patty Pravo non ha né la naturalezza dello sforzo né la facilità della conquista né la prepotente comunicabilità della protagonista. In realtà, è solo una ragazza triste che cerca di apparire strafottente.

g. c.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
- Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

FERNET-BRANCA MENTHA

digestivo estivo



Il digestivo estivo che disseta anche l'estate. Fernet-Branca Mentha sempre con ghiaccio e l'acqua preferita.

Parleranno i compagni Bufalini e Trivelli

Stamane alle 10 manifestazione all'«Adriano»

STAMANE, alle ore 10 al Teatro Adriano, si svolge la preannunziata manifestazione del PCI...

I lavoratori, i democratici, gli antifascisti sono invitati a partecipare numerosi. Sul tema «Per la democrazia contro i tentativi autoritari...»...

Delegazioni dell'Apollon e dei tranvieri romani saranno presenti e prenderanno la parola.

Nuovi impegni per il tesseramento e per «l'Unità»

Un partito in grado di assicurare lo sviluppo di un ampio movimento sociale e politico, rafforzando i suoi legami con le masse popolari...

Una politica di massa, sul suo carattere di massa, sul suo ruolo decisivo, impegnando tutto il quadro dirigente verso due obiettivi fondamentali...

Restano però i ritardi anche seri di molte Sezioni e più in generale la campagna di tesseramento non è adeguata alle esigenze politiche attuali...

Un partito in grado di assicurare lo sviluppo di un ampio movimento sociale e politico, rafforzando i suoi legami con le masse popolari...

Un partito in grado di assicurare lo sviluppo di un ampio movimento sociale e politico, rafforzando i suoi legami con le masse popolari...

Due interessanti sentenze della Cassazione

L'autista che tampona non sempre è colpevole

Il conducente dell'auto che precede non può frenare all'improvviso senza ragione

Quando c'è un tamponamento il conducente dell'auto che segue non sempre ha torto. Interessante principio è stato stabilito dalla IV sezione della Corte di Cassazione...

I guardiani contro il regolamento del '37

Oggi lo zoo chiude alle 14 per sciopero

Oggi lo zoo chiuderà alle 14. Sono infatti entrati in agitazione i guardiani i quali, per lo stato di agitazione...

Rapporto al magistrato sull'episodio della piccola ospite dell'Orfanotrofio Santa Rita

«Suor Aurelia ha picchiato la bambina con la scarpa»

Queste le parole delle compagne dell'istituto religioso, malgrado la ritrattazione di Piera Loddo - «Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

La prima fase delle indagini di polizia si è conclusa. Sono state interrogate le bambine ospiti dell'istituto. Piera Loddo, la madre delle due bambine, ha raccontato al posto di polizia del San Giacomo di essere stata picchiata e malmenata da suor Aurelia...

Ma nel fascicolo ci sono anche la ritrattazione di Piera, decine di altre notizie, di altri particolari che meritano di essere raccontati. Particolare: i racconti ieri mattina alla scuola Ruspoli, nel corso di un colloquio che la direttrice, le insegnanti e il medico scolastico hanno avuto con alcune alunne...

Particolari che saranno oggetto di un preciso esposto al procuratore che dovranno essere vagliati dalla stessa magistratura.

«Suor Aurelia ha colpito la nostra compagna con la scarpa, le ha dato alcuni colpi in testa mentre lei era a terra...»

Certo Piera ha ritrattato, davanti al giudice, le sue affermazioni. C'era anche la madre, la signora Battistina che fa la cuoca dal quonotario Bulgari e che per poter mantenere le sue due figlie, Piera e la sorella Paola, è costretta a lavorare in un orfanotrofio e a trascorrere solo poche ore la settimana, insieme a loro.

Al Santa Rita - un bell'edificio che sorge su via d'Annunzio, la salita che da piazza del Popolo arriva al Pincio - sono ospitate circa trenta bambine (una tutte olandesi) alcune hanno i genitori all'estero, altre separati, altre ancora solo la madre. Molte pagano una retta. Le ragazze sono educate da tre suore e due di madre Laura Marti. Per le pulizie, di tutto l'edificio, c'è una sola donna. Ci abitano molto presto ha detto una bambina alla sua maestra, la signora Anna Maria Angelucci.

«Dopo le lezioni c'è il pranzo: l'aria è marmitta, si mangia in una stanza, si mangia in una stanza. Poi - ha detto una piccola ospite - la domenica mangia un po' di carne».

La giornata pomeridiana delle bambine del Santa Rita, tra scorse fra le preghiere, i compiti e qualche ora di studio in giardino. «Quando andiamo dobbiamo stare attente a non sporcarsi, a non cadere, a non litigare e saltare di pomeriggio in giardino le sorse sono più cattive con noi».

Racconti drammatici che creano un quadro sconcertante. In pieno centro, in una ridotta zona della città, sfrecciata dalle auto, percorsa dal via vai dei turisti, alle pendici di Villa Borghese dentro all'edificio un tempo pare essersi fermato il racconto di questo bambino delle piccole ospiti del Santa Rita...

Episodio di Piera ha sollevato ancora una volta il problema verso, drammatico e sociale dell'infanzia abbandonata, di migliaia e migliaia di bambini lasciati nelle mani di persone spesso incapaci, inesperte, per le quali la parola pedagogia non è stata ancora scoperta.

Nella foto del titolo: la piccola Piera Loddo, con suor Aurelia, la religiosa che la picchiò con la scarpa. La stessa bambina è stata fotografata con suor Angela da altre bimbe.

MONTE SPACCATO: una delle tante borgate abbandonate

DA SOLI RIPARANO LE STRADE

Siamo tutti edili: le nostre case le abbiamo costruite strappando le ore al riposo - Per avere l'autobus fin nel centro della borgata c'è voluta una drammatica protesta delle donne - Cinquecentocinquanta bambini ammassati in poche aule: si annunziano i tripli turni - I giovani reclamano palestre e biblioteche - Per iniziativa della sezione del PCI è sorto un consiglio di quartiere - Annunciata una assemblea

La stradina, non più che un sentiero tortuoso, è coperta di fango e di enormi pozze d'acqua. Due uomini, sotto la pioggia sottile, palia alla mano, coprono con un impasto di terra e sassi le buche più grandi. Tut l'intorno, ai lati della strada, casette di due o tre piani, costruite in un tempo di pace e di prosperità, ora sono abbandonate a se stesse. Ma in realtà il piano è un cantiere di lavoro. Un cantiere di lavoro in una borgata della periferia romana. Ma in realtà il piano è un cantiere di lavoro. Un cantiere di lavoro in una borgata della periferia romana.



Una veduta della borgata Monte Spaccato: mancano le strade, e alle case si accede attraverso vere e proprie scarpate

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

«Mi ha dato solo qualche scapaccione...» - «Ci alziamo all'alba e qualche volta puliamo i pavimenti...» - La carne una volta la settimana - I racconti delle bimbe alle insegnanti e al medico della scuola «Ruspoli»

L'ANAS starebbe per decidere

Finalmente guard-rail sul raccordo anulare?

In un anno 19 morti e 200 feriti

Il Grande Raccordo Anulare non sarà più la strada della morte? Dopo tanti lutuosi incidenti - l'ultimo dei quali per un salto di corsia proprio nei giorni scorsi, è costata la vita a tre persone - e dopo le denunce apparse su molti quotidiani, l'ANAS si è mossa. I deputati comunisti tra cui Cesarini e Pochetti, avevano presentato una interrogazione alla Camera, per chiedere un intervento del governo che potesse fine alle sciagure, che per l'assenza del guard rail e di altre elementari norme di sicurezza, hanno provocato, nel solo 1968, 19 vittime e più di 200 feriti.

Per protesta contro la provocazione del ministero degli Interni

Occupano gli uffici della Provincia

Domani sciopero e corteo al Viminale - Trattative per la Coca Cola - Tonnellate di posta negli uffici e a Termini

I dipendenti della provincia hanno occupato ieri gli uffici della ragioneria in via S. Eufemia per protestare contro la tattica temporizzatrice di cui si è servito il ministero degli Interni che, nonostante fosse stato interpellato dal presidente dell'amministrazione provinciale alla nota questione della decurtazione di stipendio causata dall'assorbimento dell'indennità accessoria, non ha dato a tutt'oggi una risposta rassicurante.

Nella foto a sinistra si è appreso che la CISL, unitamente alla organizzazione fascista CISONAL ha preso la grave decisione di dissociarsi dalla proclamazione dello sciopero dei dipendenti della provincia decisa dall'assemblea dei lavoratori, presenti i dirigenti sindacali di CGIL, CISL e UIL, per domani.

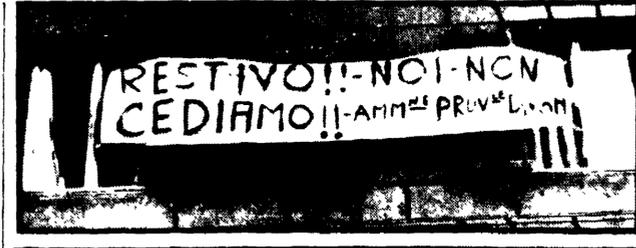
Le trattative per la Coca Cola, iniziate pomeriggio, continueranno domani mattina alle 9.30. Nessun accordo dunque fino a questo momento. Per domani, intanto, di fronte all'ingresso della fabbrica, si era svolto un incontro tra i lavoratori ed il compagno on. Pochetti che aveva illustrato l'interpellanza del gruppo comunista sulla legge della Coca Cola, ed i contenuti del progetto di legge sullo Statuto dei diritti dei lavoratori nell'azienda che andrà in discussione al Senato.

Gli striscioni appesi alle finestre degli uffici della Ragioneria occupati dai dipendenti. Nell'altra foto: i lavoratori della Coca Cola durante l'incontro con il compagno on. Pochetti davanti alla fabbrica.

Stefano Cingolani

Di Giulio domani parla a Monterotondo

Omiccioli espone alla «Borgognona»



Drammatica scoperta di una madre ieri pomeriggio in via delle Vigne Nuove

Trova il figlio di 12 anni impiccato con la cinghia nello stanzino di casa

Suicidio o tragico gioco? - Frequentava la seconda media ed era figlio di uno speaker della RAI - Una delusione a scuola? - I genitori e il fratello non sanno avanzare alcuna ipotesi e ripetono: «Sembrava felice... aveva un carattere allegro...»

Una tragedia angosciata si è consumata in una casa di via delle Vigne Nuove, a Roma, domenica 10 maggio. Un ragazzo di soli 12 anni è impiccato in casa mentre i genitori rischiano di morire. Era un carattere aperto, simpatico, allegro anche in questi ultimi giorni...

Una cinghia di pantofole è stata trovata in un stanzino di casa. La madre ha scoperto il figlio impiccato. Il ragazzo era figlio di uno speaker della RAI. I genitori non sanno avanzare alcuna ipotesi.

Passavano i secondi e il ragazzo si agitava. La madre si accorse che il figlio era impiccato. Il ragazzo era figlio di uno speaker della RAI. I genitori non sanno avanzare alcuna ipotesi.

Il ragazzo era figlio di uno speaker della RAI. I genitori non sanno avanzare alcuna ipotesi. La madre ha scoperto il figlio impiccato.

Il ragazzo era figlio di uno speaker della RAI. I genitori non sanno avanzare alcuna ipotesi. La madre ha scoperto il figlio impiccato.

Il ragazzo era figlio di uno speaker della RAI. I genitori non sanno avanzare alcuna ipotesi. La madre ha scoperto il figlio impiccato.

Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci»

Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci». Domani alle ore 18,30, a n. 10, viale Mazzini, si terrà la prima lezione...

Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci». Domani alle ore 18,30, a n. 10, viale Mazzini, si terrà la prima lezione...

Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci». Domani alle ore 18,30, a n. 10, viale Mazzini, si terrà la prima lezione...

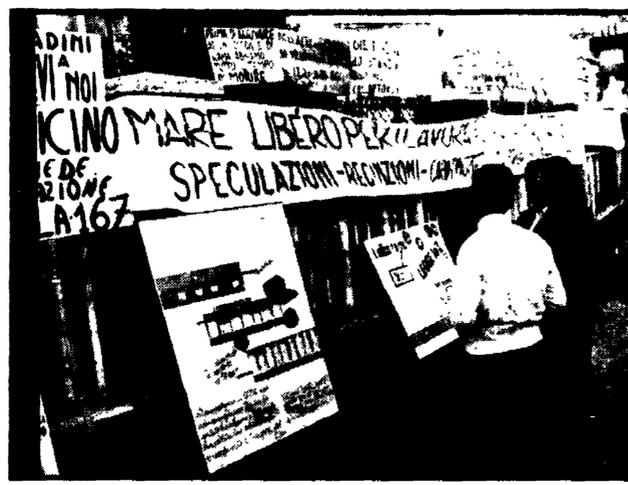
Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci». Domani alle ore 18,30, a n. 10, viale Mazzini, si terrà la prima lezione...

Da domani Tre lezioni all'istituto «Gramsci». Domani alle ore 18,30, a n. 10, viale Mazzini, si terrà la prima lezione...

E' TERMINATA L'OCCUPAZIONE SIMBOLICA DELLA DELEGAZIONE

Anche i giovani in piazza A Ostia mancano 230 aule

Sit-in degli studenti - L'iniziativa del Partito ha raccolto i consensi e la solidarietà della popolazione - Il comizio del compagno Vetere



Davanti alla Delegazione comunale di Ostia, durante i tre giorni della protesta indetta dalle sezioni comuniste, sono stati affissi numerosi cartelli e striscioni

Dopo due giorni di protesta, la Delegazione comunale di Ostia ha concluso la sua occupazione simbolica. I comunisti hanno organizzato un sit-in e una manifestazione di protesta.

Impressionante aggressione in un appartamento di Boccea

Tenta di strangolare la domestica poi fugge con 5 milioni di gioielli

La ragazza era appena entrata in casa ed è stata assalita alle spalle - Trovata priva di sensi dal padrone di casa

Indetta dal Comune TIVOLI: manifestazione per l'Apollon

Tra militari e «capelloni» Nessuna rissa a piazza Navona

Sottoscrivono per l'Unità in memoria di Marco Mattei e Francesco Papa

Lanciato un concorso Al Tuscolano: fotoanatomia di un quartiere

Il partito

Commemorazione dei caduti nei lager nazisti

Commemorazione dei caduti nei lager nazisti

Commemorazione dei caduti nei lager nazisti

Commemorazione dei caduti nei lager nazisti

Commemorazione dei caduti nei lager nazisti

Il giorno

Oggi e domani 11 maggio

Cifre della città

Dibattito su Lenin

Mercoledì 14 maggio alle ore 21 presso la casa di viale Mazzini

Monte Mario

Nel quadro delle manifestazioni celebrative del 22° anniversario della Fondazione di Roma

Telescezione

Gli abbonati del Distretto di Roma possono telefonare direttamente ai servizi

Convegno

L'Unione Nazionale Gramsci ha organizzato un convegno-dibattito

Orario estivo

Dal 2 maggio è entrato in vigore l'orario estivo che prevede un maggior numero di ore

Lutto

E' morto ieri il compagno Jacopo Duranti, padre di Lido Duranti

E' arrivata la «Mamma d'Italia 1969»

La «Mamma d'Italia 1969», suina Anna Rocca, è arrivata a Roma proveniente da Trento

Il partito

GRUPPO CAPITOLINO - Mercoledì ore 16 Federazione. COMITATO DIRETTIVO - E' convocato per venerdì 16 maggio

CIRCOSCRIZIONE ROMA NORD - Presso sezione Trionfale domani ore 20, riunione segretaria

AVVISI SANITARI - Medico specialista dermatologo DAVID STROM

Appunti

OFFICINE

Ricce (riparazioni) elettriche - Ricce (riparazioni) elettriche - Ricce (riparazioni) elettriche

FARMACIE

Acilia: via Gino Burchi 117 - Ardeatina: via Fontebonico 117

zale Ponte Milvio 19 - Portuense: via dei Cluaceni 20, via dei Duranti 278-A

ROGÉ PASTOR FARINA - Per chi soffre di SORDITÀ

ASCA ASSICURAZIONI - convenzioni organizzative democratiche con tariffe RC Auto eccezionali

ed ELETTRODOMESTICI ALL'INGROSSO - VISITATECI - Grande magazzino con il quale direttamente con l'autovettura

SIMCA BELLANGA - TUTTI I MODELLI 1969 - SIMCA 1000 LS - L. 799.000

CANNES: la rassegna in uno strano clima

Un festival lontano dalla verità del cinema e del mondo

Tiepide accoglienze a «Dillinger è morto» Viziato da superficialità «Calcutta» di Malle

Dal nostro inviato CANNES, 10.

La Francia è la patria del surrealismo: diamo questa accondiscendente spiegazione al fatto che le conferenze stampa del Festival di Cannes si svolgono in un clima molto strano...

d'autore», dice Malle. Lo sforzo suo e dei suoi collaboratori era inteso a stabilire un rapporto diretto tra la situazione in esame e gli spettatori nella sala cinematografica...

Malle definisce alla buona il ruolo politico del cinema occidentale, e della sua capitale, i due partiti comunisti alleati, con altri raggruppamenti della sinistra...

Dillinger è morto ha avuto, comunque, tiepide accoglienze dal pubblico di qui; e temiamo che le critiche non saranno troppo più favorevoli. Si spera, tuttavia, nello scoperio a oltranza dei redattori del Figaro...

Aggeo Savioli Martedì assemblea per lo Stabile

E' stato confermato che martedì si riuniranno gli attori e i tecnici dello Stabile di Roma per discutere i problemi del teatro a gestione pubblica...

Cinema vice

Ecce homo

Il tema del «dopo» di un conflitto nucleare ha tentato molti registi, con esiti allora più o meno deludenti...

Orchestra di Praga

Diretta dal maestro Jindrich Rohan, crede del grande Tchaikovsky, l'orchestra sinfonica di Praga ha eseguito magistralmente un concerto imperniato su Mozart...

Segretaria bella presenza



PARIGI - Brigitte Bardot e Maurice Ronet in una scena di «Femmine» («Donne») che il regista Jean Aurel sta girando a Parigi. I due attori interpretano, com'è noto, le parti di uno scrittore e della sua segretaria. Non dovrebbe essere certo facile lavorare con una segretaria come B.B., eppure pensiamo che chiunque vorrebbe almeno provare.

L'opera di Bellini a Roma

Norma: un geniale frutto del puntiglio

Eccellente la direzione di Bartoletti; discutibili, invece, la regia e la compagnia di canto

Bellini, dopo il successo della Sonnambula (marzo 1831), si era impegnato a dare una opera nuova alla Scala. Vi lavorò dal settembre al novembre dello stesso anno e Norma fu rappresentata la sera del 26 dicembre.

Il «Ballet-Théâtre Contemporain» di Amiens è ormai per la Francia, un Centro anni di ricchezza culturale, nazionale, convergono nell'attività di questo Centro, quella di coreografi, ballerini e compositori illustri.

Il Ballet Théâtre Contemporain di Amiens al Sistina

Il «Ballet-Théâtre Contemporain» di Amiens è ormai per la Francia, un Centro anni di ricchezza culturale, nazionale, convergono nell'attività di questo Centro, quella di coreografi, ballerini e compositori illustri.

Ultima di Simon Boccanegra e Aida all'Opera

Oggi alle 17, fuori abbonamento, ultima replica del «Simon Boccanegra» di Verdi (gruppo n. 75)...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 19 Sala Castellina. Conferenza-concerto del ciclo «I fieri del mestiere»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81) Alle 17,45 e 21,15 ultime 2 repliche del grande successo «Il supermascchio»...

VARIETA'

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 730.3316) La notte dell'agguato, con G. Pochi e rivista Pia Velsi Bertolini...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.153) Istanbul Express, con G. Barry...

Il Coro della Repubblica russa al Premio Roma

Il 13 e 14 maggio si esibisce al Teatro Sistina, nel quadro della Rassegna del Premio Roma, il Coro della Repubblica russa...

Festival dei suonatori in trattoria

Dopo tanti festival, ora anche quello dei «pugiatori», ovvero di quei suonatori ambulanti, giocolieri, chansonniers...

DELL'E MUSE

Alle 17,30 ultima replica di «L'abbazia con il grande successo»...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 19 Sala Castellina. Conferenza-concerto del ciclo «I fieri del mestiere»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81) Alle 17,45 e 21,15 ultime 2 repliche del grande successo «Il supermascchio»...

VARIETA'

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 730.3316) La notte dell'agguato, con G. Pochi e rivista Pia Velsi Bertolini...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.153) Istanbul Express, con G. Barry...

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 474.881)

Non bisogna scacciare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1-C (V. Lungara) tel. 650.464 Ore 18 - 20 - 22,30 THE GENERAL di Buster Keaton (1927)

FOGLIANO: Riusciranno i nostri eroi...

FOGLIANO: Riusciranno i nostri eroi, con A. Sordi. C. INCONTO: L'eroe di Mackenna, con Z. Latini...

TERZE VISIONI

COLOSSEO: I nipoti di Zorro, con Franchi e Ingrassia. C. DEI PIETRI: I due deputati, con Franchi e Ingrassia...

SALE PARROCCHIALI

Alessandrino: Il crollo di Roma, con C. Mucchetti. C. BELLARMINO: Appuntamento sotto il letto, con H. Fondi...

SECONDE VISIONI

ACILIA: La battaglia di El Alamein, con F. Stafforini. C. ADRIACINE: Una donna per Africa, con G. Saxon...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 362.153) Istanbul Express, con G. Barry. C. ALIBERTI (Tel. 296.251) A. Serrafino, con A. Celentano...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 19 Sala Castellina. Conferenza-concerto del ciclo «I fieri del mestiere»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81) Alle 17,45 e 21,15 ultime 2 repliche del grande successo «Il supermascchio»...

DELL'E MUSE

Alle 17,30 ultima replica di «L'abbazia con il grande successo»...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 19 Sala Castellina. Conferenza-concerto del ciclo «I fieri del mestiere»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81) Alle 17,45 e 21,15 ultime 2 repliche del grande successo «Il supermascchio»...

VARIETA'

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 730.3316) La notte dell'agguato, con G. Pochi e rivista Pia Velsi Bertolini...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.153) Istanbul Express, con G. Barry...

Il Coro della Repubblica russa al Premio Roma

Il 13 e 14 maggio si esibisce al Teatro Sistina, nel quadro della Rassegna del Premio Roma, il Coro della Repubblica russa...

Festival dei suonatori in trattoria

Dopo tanti festival, ora anche quello dei «pugiatori», ovvero di quei suonatori ambulanti, giocolieri, chansonniers...

DELL'E MUSE

Alle 17,30 ultima replica di «L'abbazia con il grande successo»...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 19 Sala Castellina. Conferenza-concerto del ciclo «I fieri del mestiere»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81) Alle 17,45 e 21,15 ultime 2 repliche del grande successo «Il supermascchio»...

Il grave problema politico internazionale all'esame dei «tecnici»

Consulato fra i banchieri per la malattia monetaria

Gli interessi in gioco dietro le quinte della riunione iniziata ieri a Basilea - Esponenti dell'industria italiana esaltano la libertà internazionale del capitale finanziario che rende possibile l'assalto speculativo alle monete - Previsioni pessimistiche dell'ISCO per le economie del mondo capitalistico

Manifestazioni al canto dell'«Internazionale»

Scontri a Stoccarda per il congresso del partito neonazista

Impedito per diverse ore dai dimostranti l'inizio dell'adunata dei neo-hitleriani

BERLINO, 10. Al grido di «Viva i nazisti da Stoccarda» si sono svolte le manifestazioni...

marce e pomodori senza tregua. mentre la polizia ha isolato completamente i locali ove si svolge il congresso.

Anche a Bonn, dove inizialmente avrebbe dovuto svolgersi il congresso si è svolta stamane una dimostrazione antineozista che è sfidata per le vie della città con striscioni e bandiere rosse. «Un Adolf ci è bastato...» dicono i dimostranti.

Nuovo scontro fra cinesi e sovietici alla frontiera?

MOSCA, 10. L'agenzia ANSA ha trasmesso in serata da Mosca la notizia di «incidenti gravi» che sarebbero avvenuti questo mese in una zona confinaria fra Cina e URSS, tra il Kazakhstano e il Sinkiang.

Il nuovo punto d'attacco sarebbe stato localizzato nei pressi del posto di confine di Ili, a un'altitudine di 1900 metri.

A Roma un interessante dibattito

La polizia strumento dell'autoritarismo

E' stato organizzato dall'Associazione Giuristi democratici - Necessità del disarmo

Quale deve essere la funzione delle forze di polizia in uno stato democratico? A questa domanda di grande attualità intorno alla quale si sono accesi, il sabato scorso, i dibattiti organizzati ieri a Roma dall'Associazione Giuristi democratici...

Società mista fra l'ENI e il governo della Libia

TRIPOLI, 10. La società AGIP gruppo ENI ha firmato un accordo col governo libico che prevede la costituzione di una società in comune (la LIPECO) per la ricerca e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

La società mista opera già in Libia sia nella ricerca che nella distribuzione di carburanti (attraverso l'Assezi) e importerà tre milioni di metri cubi di gas liquefatto per alimentare il metano-dotto il gurgoscano.

La società AGIP gruppo ENI ha firmato un accordo col governo libico che prevede la costituzione di una società in comune (la LIPECO) per la ricerca e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

I governatori delle banche centrali sono riuniti da ieri a Basilea. La riunione mensile si è virtualmente trasformata da ordinaria in straordinaria dopo la settimana di speculazioni sul mercato tedesco durante la quale - per la quarta volta nell'arco di pochi mesi - ingenti capitali in franchi, sterline, lire e dollari sono stati cambiati con moneta tedesca nella speranza che una rivalutazione consentisse ai proprietari di realizzare facili guadagni.

Decisioni clamorose sono difficili da prendere. Le elezioni presidenziali in Francia (giugno), parlamentari in Germania e Inghilterra (verso la fine dell'anno), rendono difficili ulteriori manovre monetarie che inevitabilmente si ripercuoterebbero negativamente sulla popolazione lavoratrice. Un riaggiustamento generale, inoltre, richiede la svalutazione palese del dollaro USA, finora ostinatamente rifiutata a Washington dove si preferisce sfruttare fino la manovra di richiamo dei capitali europei a cui vengono offerti tassi d'interesse del 9 per cento (secondo argomento in discussione a Basilea).

Indipendentemente dalla risposta delle parti interessate, si può dire che la Finlandia è il paese adatto a tale conferenza. Tutti riconoscono e dichiarano la sua neutralità. La Finlandia mantiene ampi contatti con le due Germanie, la RDT e la RFT. Sull'arena degli esteri Helsinki si è costantemente battuta per il consolidamento della pace e per la distensione internazionale.

Le prime indiscrezioni su Basilea si dovrebbero conoscere nella giornata di oggi, comunque prima della ripartenza del mercato finanziario.

«SOCIETA' INTERNAZIONALI». Una grossa manovra per aggirare ogni tentativo di riformare in senso pubblicistico la società per azioni è in corso a vari livelli. In un convegno a Parigi, per iniziativa di FIAT, Pirelli, Shell, Esso, IBM, Palmolive e vari istituti di credito è stato tessuto il panegirico delle società internazionali nel senso che operano direttamente in più paesi, pur avendo sede in uno qualsiasi per concludere che esse richiedono un disarmo di molte misure fiscali e di altri aspetti della legislazione nazionale.

Un proposito del problema della soluzione della domanda di Canada esistono vari punti di vista. Ma la cosa più importante è che gli stessi paesi europei si accorgono della convocazione della conferenza.

VACANZE ESTATE MAMAIA la Miami del Mar Nero in aereo 15 giorni da Milano partenze settimanali dal 13-6 al 5-9 Lire 90.000 tutto compreso

ESTATE A MOSCA E LENINGRADO in aereo 8 giorni da Roma e Milano 14 partenze in luglio ed agosto in cat. turistica Lire 115.000 in 1 cat. Lire 150.000 tutto compreso

LE SABBIE D'ORO BULGARE in aereo 15 giorni da Milano partenze: 27 luglio 3-10-17 agosto Lire 79.000 tutto compreso

ITALTURIST ROMA Via IV Novembre, 112 Tel. 66.82.33 - C.A.P. 00187 MILANO Via F.lli Serbelloni, 10 Tel. 69.50.61 - C.A.P. 20125 TORINO Via Andrea Doria, 7 Tel. 53.55.55 - C.A.P. 10122 PALERMO Via Mariano Stabile, 222 Tel. 24.50.27 - C.A.P. 90141 GENOVA Via Cairoli, 102 Tel. 20.28.00 - C.A.P. 16124

ANNUNCI ECONOMICI ALBERGHI VILLEGGIAT. L. 98 VIAREGGIO - Pensione «NENE» Vespucci 29 telefono 45258 - 44433 - 48488 - Nuova gestione, scopo propagandista pensione duemila giornaliera.

PULIZIA FUNZIONALE delle protesti dentali con liquido detergente CLINEX PER LA PULIZIA DELLA GENGIVA

Trasporti Funerari Internazionali 760.760 Soc. S.I.A.F. S.R.L.

VALVERDE / CESENATICO HOTEL RAFFAELLO Via Melazzo da Furi - Tel. 85.262 Nuova costruzione - Camere con servizi balconi - telefono ascensore - bar - sala lettura parcheggio - Maggio 1900 - Giugno-settembre 2800 - Luglio e dal 20 al 31/8 - 2800 - 1.200/8 - 3500 tutto compreso

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM Via R. Elena, 9 - Telefono 27.025 HOTEL JUNIOR Via Parisiano, 40 - Tel. 52.209 Nuovi - moderni - centrali - vicino mare - tranquilli - Camere con servizi - WC - telefono - balcone - bar - parcheggio - cabine mare. Ottimo trattamento familiare Aprile/maggio 1500 - Giugno-sett. 1700 - Alta 2200-2800 complessive.

RIMINI - PENSIONE SERENA - CESENATICO - Via De Amicis, 9 - Tel. 82.451/80 - 336 A 100 m dal mare - Cucina romagnola - Pensione completa giugno-settembre L. 1900 - Luglio L. 2400 - Agosto L. 2600 - Cabine mare - Sconti bambini - Direzione Prop.

VACANZE LIETE

RIMINI - PENSIONE LIANA, Tel. 24.244 - Zona centrale, vicina mare, comforts - Bassa 1800-1900 - 1.157/7.200 tutto compreso Sconti per famiglie Agosto interpellateci

VALVERDE / CESENATICO - HOTEL MOMINI, vicinissimo mare - vicinissimo Centro storico, buone telefono, parcheggio, giardino, Prezzi moderati, trattamento familiare mare

RIMINI - PENSIONE ROBERTA, Via Pietro da Rimini, 7 - Tel. 27.982 - Pensione in stile, vicinissima mare, tranquilli - Ottimo trattamento, cucina curata dalla proprietaria - vacanze con tutta la famiglia - Luglio e dal 20/8 L. 2000 tutto compreso, anche cabina al mare - Direzione propria - Sconti bambini - Prenotato-VII

RIMINI - VILLA SANTUCCI, Via Parisiano, 88 - Tel. 52.283 Nuova, vicinissima mare - Bassa 1600, Luglio 2200 complessive, Agosto interpellateci Direzione propria

MISANO MARE - LOCALITÀ BRASILE - FORTE PENSIONE SANBARA, vicinissima mare, balconi, camere con e senza servizi, acqua calda e fredda, servizi, con tutta la famiglia - Giugno-sett. 1500-1700 - Luglio 2000-2200 - Agosto 2200-2700 - tutto compreso - Sconti bambini - Parcheggio

RIMINI - PENSIONE GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, Tel. 24.973 Ambiente familiare, accogliente, vicinissimo mare, giardini, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi convenientissimi - Interpellateci

RIMINI - PENSIONE VILLA ERNESTA - Viale Trento, 21 - Vicinissima mare - Tel. 26.291 camera con e senza servizi - Giugno-settembre 1500 - Luglio-agosto interpellateci.

IGEA MARINA - PENSIONE VILLA EDVIGE - Tel. 49.259 Vicino al mare - posizione tranquilla - conduzione familiare - Giugno-settembre 1400 - Luglio 1900 - Agosto 2200 tutto compreso.

RIMINI - PENSIONE TANIA Via Pietro da Rimini 3 Telefono 24.334 - vicinissima mare tranquilla - familiare cucina romagnola - prezzi moderati - interpellateci - Gestione proprietaria

VISERBA/RIMINI - PENSIONE ALPINA Tel. 38.910 Vicinissima, moderni confort vicinissima mare - cucina romagnola familiare - parcheggio - Maggio 1400 - Giugno 1600 - Luglio 1800 - Agosto 2000 - settembre 1500 tutto compreso - cabine mare.

RIMINI PENSIONE VAJON Tel. 24.413 - vicino mare tranquilla - camere con e senza doccia - WC giardino - parcheggio coperto ottima cucina romagnola - Bassa 1700 - Media 2300 - Alta 2600 tutto compreso - Scriveretei.

VISERBA/RIMINI - PENSIONE COSTARICA - Diretta mente mare tranquilla - Camere con servizi - WC - balconi - Bassa 1500/1700 - Luglio 2300/2400 - Agosto 2600/2900 tutto compreso. Parcheggio - Gestione proprietari - Ottima cucina genuina. Telef. 38.533

VILLAMARINA CESENATICO Pensione SANTAMARTINA Zona silenziosa - nuova costruzione - Ottima cucina - Bassa 1600/1850 - Telefono 86079

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM Via R. Elena, 9 - Telefono 27.025 HOTEL JUNIOR Via Parisiano, 40 - Tel. 52.209 Nuovi - moderni - centrali - vicino mare - tranquilli - Camere con servizi - WC - telefono - balcone - bar - parcheggio - cabine mare. Ottimo trattamento familiare Aprile/maggio 1500 - Giugno-sett. 1700 - Alta 2200-2800 complessive.

CESENATICO/PENSIONE GAVOLICCI Via Ferrara, 110 m mare - Giugno-settembre L. 1500 - Dal 15/8 - L. 2000 - Dal 16 al 30/8 - L. 2200 - Dal 1/9 al 20/8 - L. 2400 - Dal 21/8 al 31/8 - L. 2800 tutto compreso - Sconti bambini - Direzione e gestione propria

RIMINI/RIVABELLA - NORDIC HOTEL - Via Cervignone, 15 - Tel. 24.475 Sul mare - Tranquillo comfort. lit. par. - Tranquilli comforts. lit. par. - Camere con servizi - WC - telefono - balcone - bar - sala lettura - telefono ascensore - bar - sala lettura parcheggio - Maggio 1900 - Giugno-settembre 2800 - Luglio e dal 20 al 31/8 - 2800 - 1.200/8 - 3500 tutto compreso

PENSIONE SERENA - CESENATICO - Via De Amicis, 9 - Tel. 82.451/80 - 336 A 100 m dal mare - Cucina romagnola - Pensione completa giugno-settembre L. 1900 - Luglio L. 2400 - Agosto L. 2600 - Cabine mare - Sconti bambini - Direzione Prop.

TORREPEDRERA/RIMINI PENSIONE GIUGLIOLA telefono 38.467 Vicinissima mare camere con servizi e balcone vista mare tranquilla la familiare cucina romagnola parcheggio Bassa 1600/1900 tutto compreso A ta interpellateci Direzione proprietario

RIVAZZURRA/RIMINI PENSIONE VALERIA - Viale Bergamo 4 - Tel. 27.284 - Vicinissima spiaggia - tutte camere con servizi - WC e balcone - veramente confortevole e tranquillo Nuova, Bassa 1800 - Media 2000 - Alta 2600 tutto compreso interpellateci.

RIMINI - VILLA RANIERI Via delle Rose, 1 - Tel. 24.223 Vicino mare - ambiente familiare - ideale per bambini - Giugno-sett. L. 1700 - 1.157/3000 - 16.317/2200 - Agosto 2400-2700 - 20.30/8 L. 2000

RIMINI - PENSIONE ADELYN Tel. 26.938 - Moderna - costruzione a 200 m. dal mare con giardino - parcheggio - cucina casalinga - Maggio giugno 1600 Luglio agosto: interpellateci.

RIMINI - PENSIONE VILLA ERNESTA - Viale Trento, 21 - Vicinissima mare - Tel. 26.291 camera con e senza servizi - Giugno-settembre 1500 - Luglio-agosto interpellateci.

IGEA MARINA - PENSIONE VILLA EDVIGE - Tel. 49.259 Vicino al mare - posizione tranquilla - conduzione familiare - Giugno-settembre 1400 - Luglio 1900 - Agosto 2200 tutto compreso.

RIMINI - PENSIONE TANIA Via Pietro da Rimini 3 Telefono 24.334 - vicinissima mare tranquilla - familiare cucina romagnola - prezzi moderati - interpellateci - Gestione proprietaria

CESENATICO / VALVERDE - HOTEL WIVIEN Tel. 86.388 Nuovissimo accogliente camere tutti comforts vista mare tranquillo familiare sul mare vicinissimo mare - Agosto 2900 - Settembre 3200 - Agosto 2900 - Ottima cucina casalinga.

RIMINI PENSIONE SENSOLI Tel. 27.968 - Via Serra 10 - Vicino mare - zona tranquilla - camere con e senza doccia WC parcheggio ottima cucina romagnola - Bassa 1600 - Media 2300 - Alta 2600 tutto compreso. Aperto dal 15 maggio.

BELLARIA HOTEL ADRIATICO - Tel. 44.125 a 50 m. dal mare - ampio giardino - garage - Giugno-settembre 1700 - Luglio 2500 - Agosto 2700 tutto compreso.

CESENATICO HOTEL BALTIC - Nuovissima moderna costruzione - posizione magnifica tranquilla, a pochi passi dal mare. Tutte le camere con servizi, balcone, vista mare. Bassa 2400/2900 - Alta 3400/3800

CESENATICO/VILLAMARINA PICCOLO HOTEL Tel. 86.014 Pochi passi dal mare - accogliente - familiare - completamente rinnovato - Camere con bagno balcone - Maggio giugno-settembre 1700 - Luglio 2600 - Agosto (fino 20/8) 2900

BELLARIA - PENSIONE AL PARCO - Tel. 44.320 a 20 m. mare - giardino - autoparco - cucina casalinga - Giugno-settembre 1700 - Luglio 2400 - Agosto 2600 tutto compreso.

MISANO MARE - PENSIONE VILLA ROSA - Tel. 45.556 Centrale 2. cat. sul mare. Tutte camere dotate WC balconi ascensore - cucina eccellente - cabine mare - Giugno-settembre 1900 - Agosto 2100 - interpellateci - Parcheggio

RIVAZZURRA/RIMINI - PENSIONE MIZAR - Viale Bergamo 4 - Tel. 32.253 - Prezzi: dal 20/5 al 21/6 L. 1.700 (dal 22/6 al 7/7 L. 2.200 dal 13/7 al 24/8 L. 2.800 - dal 25/8 al 31/8 L. 2.200 - dal 1/9 in poi L. 1.700. Sconti speciali per bambini sino a 8 anni. Prenotazioni: Direzione Mizar, opp. via Mazzini 1, Tel. 39.399 42.100

VALVERDE / CESENATICO OCCASIONE: vendesi appartamenti vicinissimi mare, costruendo condominio 2.450.000 50% dilazionabili, 50% mutuo settennale - Appartamenti pronti arredati da 3.250.000 a 8.500.000 dilazionabili: attici meravigliosi, villette unifamiliari - Rivogisersi: Ufficio vendite MIZAR, Valverde (Cesenatico) - Tel. 86.181 - Aperto anche festivi.

RIMINI - SOGGIORNO VILLA LA FESTA - Via Costa 21 Tel. 26.631 - Vicinissima mare camera con servizi e balcone - accogliente tranquilla - camere con servizi doccia WC - balcone - cucina calda e genuina - Bassa 1600/1700 - Alta 2500/2700 tutto compreso

GATTO MARE / FO PENSIONE RIVIERA - Nuova gestione completamente rinnovata tutti comforts posizione centrale vicino mare - tranquilla familiare - Giugno-settembre 1700/1900 - Luglio 2400/2600 - Agosto 2800/3000

VISERBA/RIMINI - HOTEL PIAZZA - Tel. 38.988 Sul mare Moderno - Maggio 1400, Giugno-Settembre 1700. Alta modicissimi

CESENATICO / FORLI' - HOTEL LEONARDO Accogliente, familiare, 50 metri mare, parcheggio, ottima cucina e trattamento. Maggio-giugno-settembre 1800/2000 - Luglio 2800/2900 - Agosto 2900/3200 tutto compreso.

RIMINI - PENSIONE TORINO Via De Carolis 1 - Tel. 29.416 Vicinissima mare - camera acqua calda e fredda - tranquilla - Giugno-settembre 1700 - Luglio e 21-31/8 L. 2000 - Agosto sino 20 L. 2500 tutto compreso.

BELLARIA - ALBERGO VIRGINIA - Tel. 49.218 - centrale camere con doccia WC - balcone - parcheggio - cucina casalinga - Giugno-sett. 2100 - Luglio-agosto 3100 tutto compreso.

BELLARIA - VILLA GIANELLA - Via Po, Tel. 49.112 - Vicinissima mare - rimodernata cucina romagnola. Bassa 1600 - Luglio 2000 - Agosto fino al 20 2300 tutto compreso.

BELLARIA - PENSIONE VILLA NORA - Tel. 49.127 - seconda linea - camere con e senza bagno confortevole autoparco - Giugno-settembre 2000 - Luglio 2800 - Agosto 3000 tutto compreso.

RIACCIONE - PENSIONE ABACANELLI, Viale Manlio - Posizione tranquilla, con giardino - Ambiente familiare, ottima cucina romagnola - Maggio, giugno e settembre Lire 1500 - Dal 21 al 31 agosto Lire 1800 - Dal 1/9 al 20 luglio L. 2000 - Dal 21 luglio al 20 agosto L. 2300.

HOTEL APOLLO CESENATICO/VALVERDE (FO) Il Cat. Nuovissima, moderna costruzione. Tutte le camere con servizi e vista mare. Posizione tranquilla e magnifica a 50 m. dal mare. Ampio parcheggio - Giugno-settembre 2350 - Luglio 3200 Agosto 3400

RIMINI/RIVAZZURRA - PENSIONE SOLATA, Via Taranto 160 - Tel. 30.723 Vicinissima mare, in zona tranquilla, Camere con servizi, e balcone - Bassa 1600, tutto compreso - Alta interpellateci

RIACCIONE - PENSIONE CURTINA - Tel. 42.734 - vicinissima mare - moderna - con tutti i comforts - vicinissima mare - Agosto 1800 - Alta interpellateci - Ambiente familiare - Acqua calda e fredda

TORREPEDRERA/RIMINI PENSIONE OMBRETTA - Tel. 38024 - vicino mare - zona tranquilla - ogni comfort - ottimo trattamento - maggio 1600 - giugno-settembre 1700 - 1.157/2000 - Alta 2200/2600 - Tutto compreso - Direzione, propr.

HOTEL KING - CESENATICO (FORLI) - Posizione tranquillissima a pochi passi dal mare. Tutte le camere con servizi e balcone - Bassa stagione L. 1800/2200 - Alta stagione 2800/3200 - Ottima cucina e servizio

VALVERDE / CESENATICO OCCASIONE: vendesi appartamenti vicinissimi mare, costruendo condominio 2.450.000 50% dilazionabili, 50% mutuo settennale - Appartamenti pronti arredati da 3.250.000 a 8.500.000 dilazionabili: attici meravigliosi, villette unifamiliari - Rivogisersi: Ufficio vendite MIZAR, Valverde (Cesenatico) - Tel. 86.181 - Aperto anche festivi.

SAN MAURO MARE - RIMINI PENSIONE FIORITA - Telefono 49.128 - Vicina mare - moderni comforts - tranquilla - Parcheggio - Bassa 1500/1700 - Alta modici.

VILLA TRIESTE - BELLARIA, Tel. 44.653 - 150 m. dal mare, tranquilla - Camere con e senza doccia WC balcone - Ottima cucina - Parcheggio - Bassa 1700 - Alta modici

PENSIONE ADELAIDE - CAT. TOLICA - Tel. 61819 - tranquilla - nuova costruzione in tutti gli stadi - Ambiente familiare - cucina casalinga - camere con doccia - WC - balcone - Bassa L. 1900 - Alta interpellateci

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE SOLE MARE - Tel. 38.460 - direttamente mare - Bassa 1700 - Alta interpellateci.

RIMINI - PENSIONE SOGGIORNO BIANCHINI - Via Tubruk, 5 - Telefono 53.894. Vicinissima mare - comforts - acqua corrente tutte camere - familiare - Giugno 1600 - Luglio 2200 - Agosto compresse - Agosto modici.

CATTOLICA - HOTEL HAWAII - Tel. 61162 - Vicino mare - moderno - camere con servizi privati - doccia, balcone - Parcheggio privato - Buona cucina - Prezzi modici.

PENSIONE LAILA - VILLAMARINA / CESENATICO - telefono 86.226 - Tranquilla - vicinissima mare - ottimo trattamento familiare - Parcheggio - Prezzi tutto compreso: Bassa 1700 - Luglio 2400 - Agosto 2800 - 21.8 in poi Bassa 1700.

HOTEL AUGUSTUS - GATTO MARE - Tel. 86.253 - Accogliente, moderno (costruzione 1968) - Tutte camere con servizi - ottimo trattamento - cucina casalinga - Bassa 1800 - alta 2800 - Parcheggio.

CATTOLICA - PENSIONE GRANADA - Via Torino - Telefono 61.773 - Posizione tranquilla - vicina mare - camere con servizi - balcone - ampio fortilucio - Bar - soggiorno - Interpellateci.

HOTEL MILTON - CESENATICO/VALVERDE - Tel. 6547/86258 - Camere vista mare con balcone, servizi, citofono Nuovissimo, accogliente ascensore - autoparco - Zona tranquilla - Ottima cucina - maniglie a scelta - Bassa 1900 - Luglio 2600 tutto compreso.

VILLA ANDREA - IGEA MARINA - Via Foscolo - Vicina mare - posizione tranquilla. Cucina casalinga - Giugno-settembre 1600 - Luglio 1800 - Agosto 2200 tutto compreso.

VISERBA / RIMINI / PENSIONE VILLA EDDA - P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camere tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1600 - Alta interpellateci.

RIMINI / PENSIONE CRIMEA Tel. 24.935 - Viale Pietro da Rimini - Vicino mare - moderna - tutte camere doccia WC - Bassa 1600 - Luglio agosto interpellateci.

HOTEL MILANO HELVETIA - RIACCIONE - Tel. 4109.41309 Il grande albergo delle vacanze - grande al mare in centro a Riccione, parcheggio, giardino, bar - Camere con bagno - Giugno-settembre 1900-2100 - Luglio 2700/2900 - 16 luglio 2031 agosto 3400/3600

CATTOLICA - PENSIONE SILVANA - Tel. 61.193 - Vicinissima mare - zona tranquilla. Maggio 1400 - Giugno e settembre 1500 - Alta interpellateci - Buona cucina casalinga.

IGEA MARINA - PENSIONE VILLA VALERIA - Via Virgilio 96 - Camere con servizi - Vicina mare - Ottimo trattamento familiare - Tranquilla - Giardino - Maggio-giugno-sett. prezzo eccezionale 1400/1600 tutto compreso. Alta interpellateci.

SE... nell'incertezza quotidiana cercate sicurezza, la vostra scelta è: maggiolino tutti i prezzi IGE comprese 1200 L. 795.000 - Anno L. 895.000 1300 L. 930.000 - automatico L. 1.030.000 1400 L. 970.000 - automatico L. 1.070.000 1600 cabriolet L. 1.370.000

